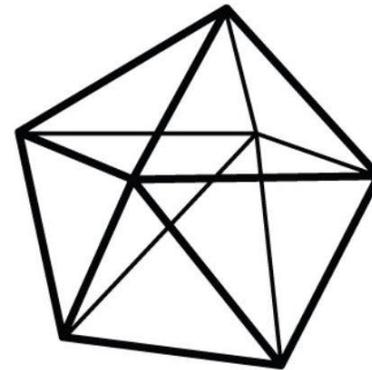


INDAGINE SULLA QUALITÀ DELLA VITA DEI CITTADINI DELL'AREA METROPOLITANA

*Dati per Associazioni
di comuni*

*Indagine demoscopica sulla popolazione
residente nel comune e nella città
metropolitana di Bologna*

2023



**NUOVO
CIRCONDARIO
IMOLESE**



Nota metodologica

Indagine realizzata dal Servizio Programmazione Strategica Controllo e Statistica - Area Risorse Programmazione e Organizzazione della Città metropolitana di Bologna e dall'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna nell'ambito della collaborazione funzionale fra gli uffici specialistici competenti della Città metropolitana di Bologna e del Comune di Bologna in tema di statistica e ricerche demografiche, sociali ed economiche.

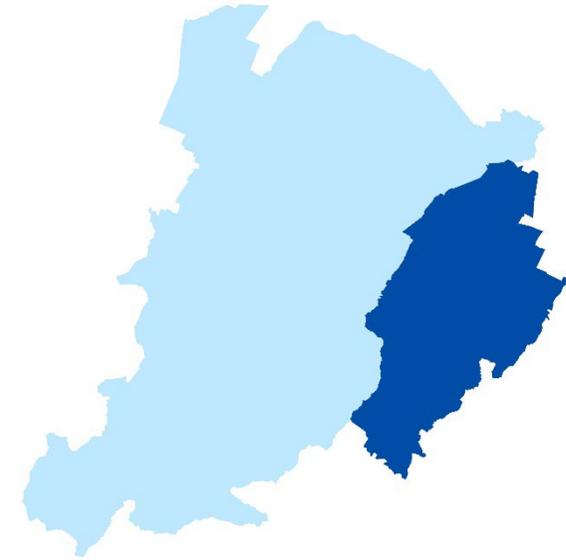
Dall'edizione 2021 si è deciso di ampliare il campione al fine di ottenere dati a livello di Associazioni di Comuni, utili anche all'individuazione di indicatori omogenei nell'ambito del progetto di integrazione fra l'Agenda 2.0 e i DUP del Comune di Bologna, Città Metropolitana, Comuni metropolitani e Unioni di Comuni. Il report restituisce i risultati dell'analisi di approfondimento sulle Associazioni di Comuni

OBIETTIVO DELL'INDAGINE: monitoraggio sulla valutazione soggettiva della **qualità della vita e del benessere personale** nell'intera area metropolitana bolognese.

METODO DI INDAGINE: indagine **demoscopica campionaria** realizzata con metodo misto CATI-CAWI (*Computer Assisted Telephone Interview - Computer Assisted Web Interview*). Interviste realizzate tra settembre e ottobre 2023.

CAMPIONE: sono state realizzate **3.800** interviste complessive a individui maggiorenni, seguendo un disegno di campionamento che prevede la stratificazione per genere, classe di età e zona di residenza (quartieri di Bologna, Associazioni di Comuni e Comuni non associati). I risultati, riportati alla reale distribuzione proporzionale della popolazione tramite sistema di ponderazione, sono significativi per Comune capoluogo, quartieri e Associazioni di Comuni.

Qualità della vita



Qualità della vita nel Comune

*Qualità della vita nella zona di residenza,
sicurezza e degrado*

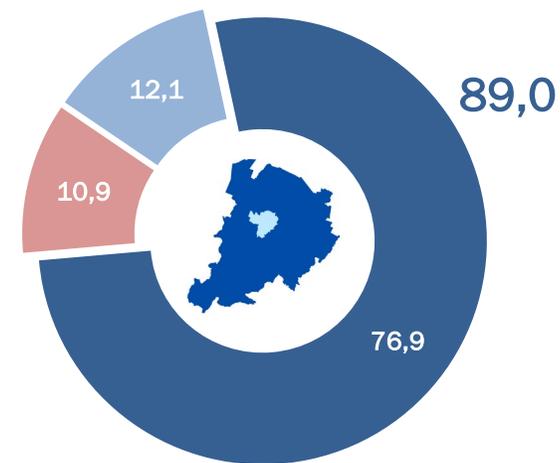
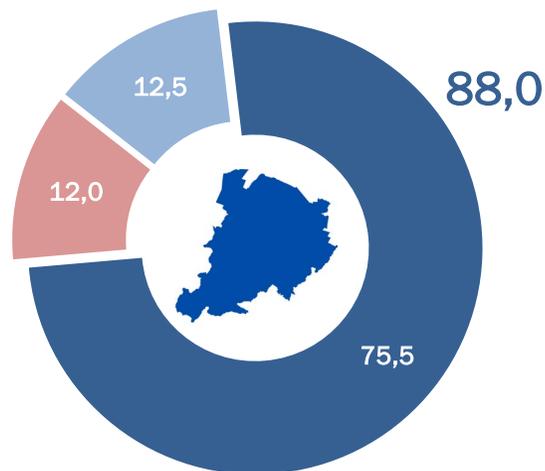
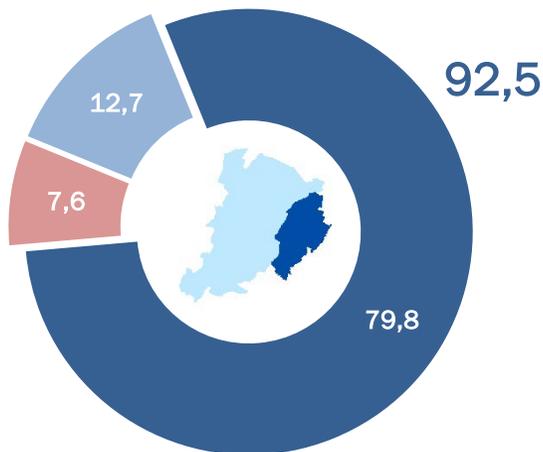
Agenda problematica

Cambiamento climatico

Qualità della vita nel Comune

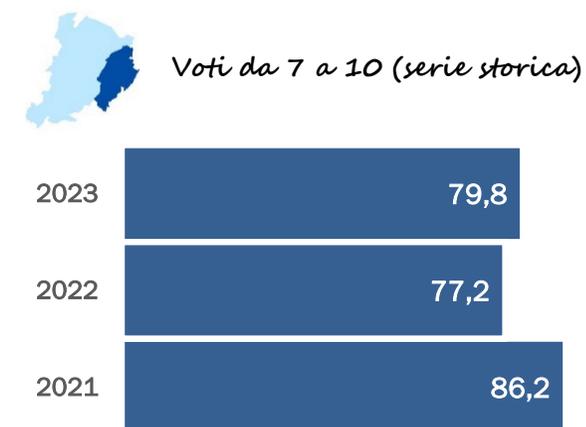
Dia un voto da 0 a 10 alla qualità della vita nel Suo Comune (%)

Voti da 0 a 5 Voto 6 Voti da 7 a 10



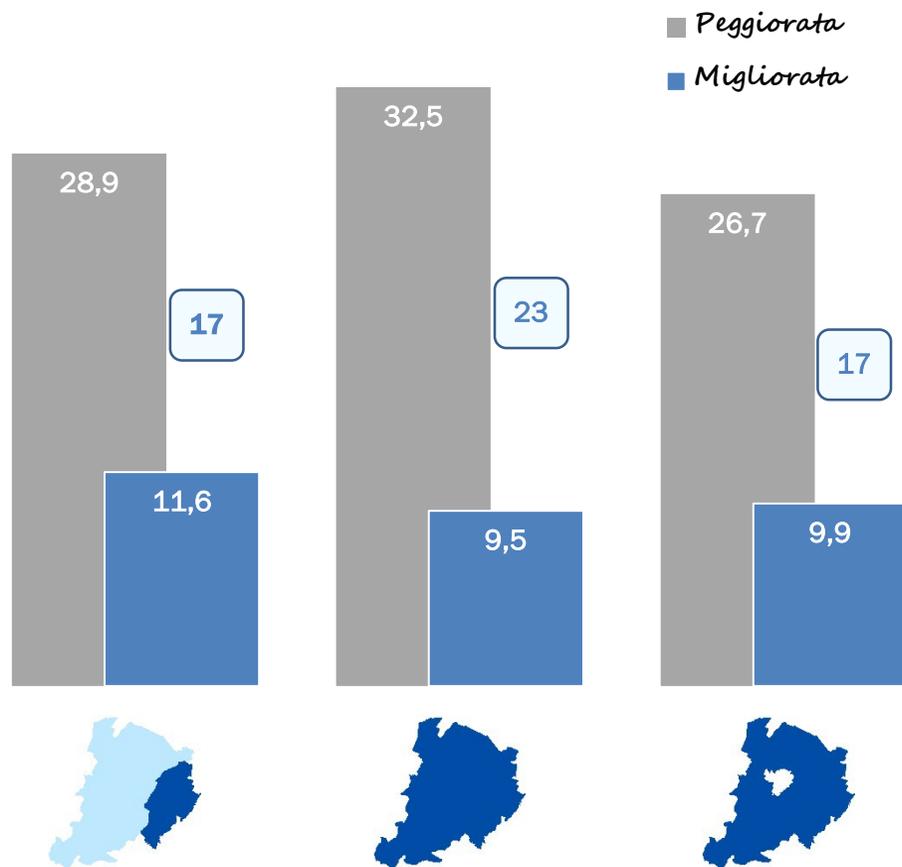
Nel Circondario Imolese 8 cittadini su 10 si dichiarano **pienamente soddisfatti** (voti da 7 a 10) della qualità della vita nel proprio comune. La diffusione dell'appagamento supera il 92%, sommando **le sufficenze** (voto 6). Le valutazioni positive superano i valori medi dei territori più ampi, in virtù della maggiore incidenza della piena soddisfazione, che sopravanza di 3-4 punti % rispettivamente quella suburbana e metropolitana,

Nel 2023 nel Circondario si registra un'inversione favorevole di tendenza rispetto al biennio precedente, che riavvicina il grado di appagamento ai livelli del 2021.



Andamento della qualità della vita nel Comune rispetto all'anno precedente

Secondo lei, nell'ultimo anno la qualità della vita nel suo Comune è migliorata, peggiorata o rimasta uguale? (%)



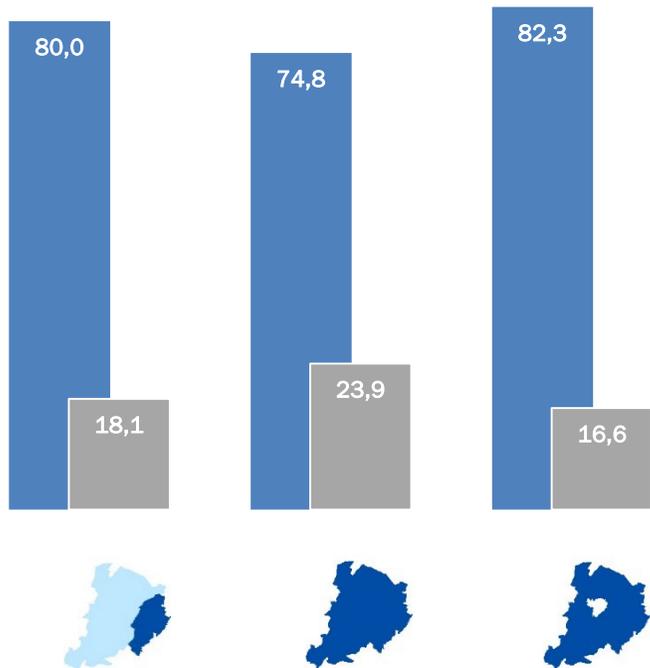
Nel Circondario Imolese la percezione dell'andamento della qualità della vita nel proprio comune restituisce un quadro altalenante: se il 29% dei cittadini ne denuncia un peggioramento, il 12% ne rileva il miglioramento, determinando un divario tra visioni contrapposte pari a 17 punti %. La maggioranza (56%) non evidenzia cambiamenti sostanziali.

Tali dinamiche appaiono in linea con i livelli medi rilevati nell'area suburbana, dove si registra solo una lieve riduzione sia di pessimisti che di ottimisti, che determina un uguale scarto tra le due percezioni. A livello metropolitano invece il divario cresce a 23 punti % per una maggiore presenza di sentimenti sfavorevoli (32,5%) e una minore proiezione verso un futuro migliorativo (9,5%).

Problemi della zona in cui vive: degrado, sicurezza e ambiente

La zona in cui abita è affetta da evidente degrado? (%)

■ Poco/per niente degrado ■ Molto/abbastanza degrado



Il 18% dei cittadini del Circondario denuncia un **evidente degrado** nella propria zona, dato lievemente superiore a quello suburbano, ma più contenuto del valore metropolitano (-6 punti %).

Quanto si sente sicuro/a camminando per strada quando è buio ed è da solo/a nella zona? (%)

■ Molto/abbastanza sicuro/a ■ Poco/per niente sicuro/a



La **percezione di insicurezza** riguarda il 28% dei rispondenti (il 57% si sente sicuro). Il raffronto territoriale evidenzia una situazione di criticità, per un grado di insicurezza superiore anche a quello metropolitano.

Lei si ritiene soddisfatto della situazione ambientale della zona in cui vive? (%)

■ Molto/abbastanza ■ Poco/per niente

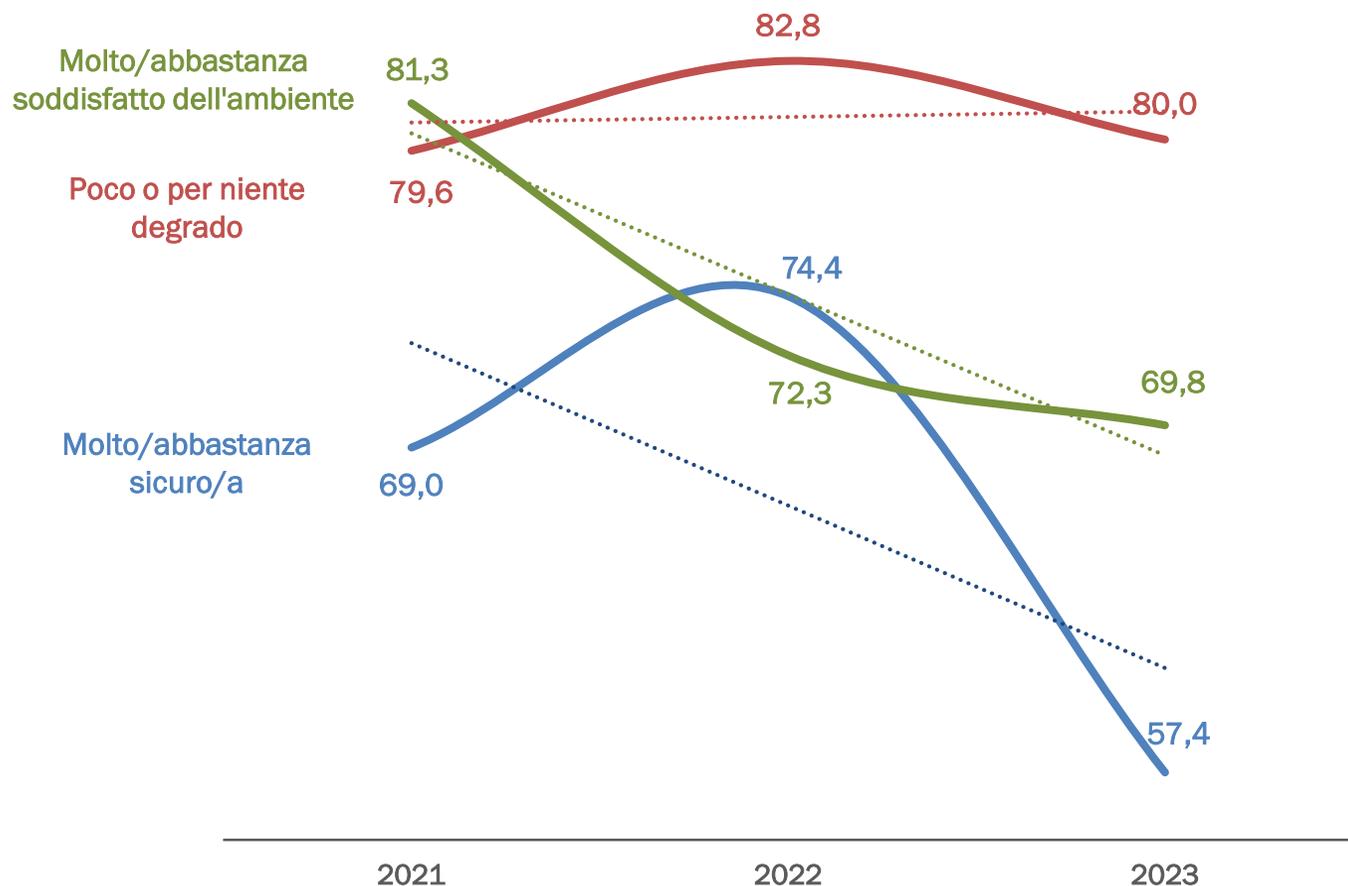


Nell'Imolese 7 cittadini su 10 sono soddisfatti della **situazione ambientale** nella zona (70%). Il dato si colloca in posizione intermedia tra le due aree superiori, con valori più favorevoli per l'area suburbana (74%).

Serie storica dei problemi della zona in cui vive: degrado, sicurezza e ambiente



Serie storica, problemi nella zona: degrado, sicurezza, ambiente (%)



L'analisi congiunturale della percezione dei problemi nella propria zona evidenzia andamenti differenziati.

Dal 2021 al 2023 si registra una sostanziale stabilità della **percezione di basso degrado**, con una lieve inversione di tendenza che riporta il dato ai livelli 2021. La **soddisfazione per l'ambiente** presenta un trend negativo, ma con un rallentamento del tasso di decrescita nell'ultimo biennio.

Il **senso di sicurezza**, dopo la crescita rilevata tra il 2021 e il 2022, registra nel 2023 un evidente peggioramento, pari a 17 punti % sull'anno precedente.

Agenda problematica

La valutazione dei problemi della società contemporanea fa emergere, tra le preoccupazioni dei residenti del Circondario imolese, il «costo della vita e l'aumento dei prezzi», che emerge con enfasi maggiore rispetto a quanto misurato a livello metropolitano. A seguire le preoccupazioni si concentrano in maniera equanime su il «futuro dei giovani» e «lavoro e disoccupazione», con la «crisi economica» appena fuori dal podio. Più distanti sono il «cambiamento climatico» e la «criminalità e sicurezza» a generare inquietudine.



Per lei, quali sono i 3 problemi più preoccupanti nella società di oggi* ? (%)

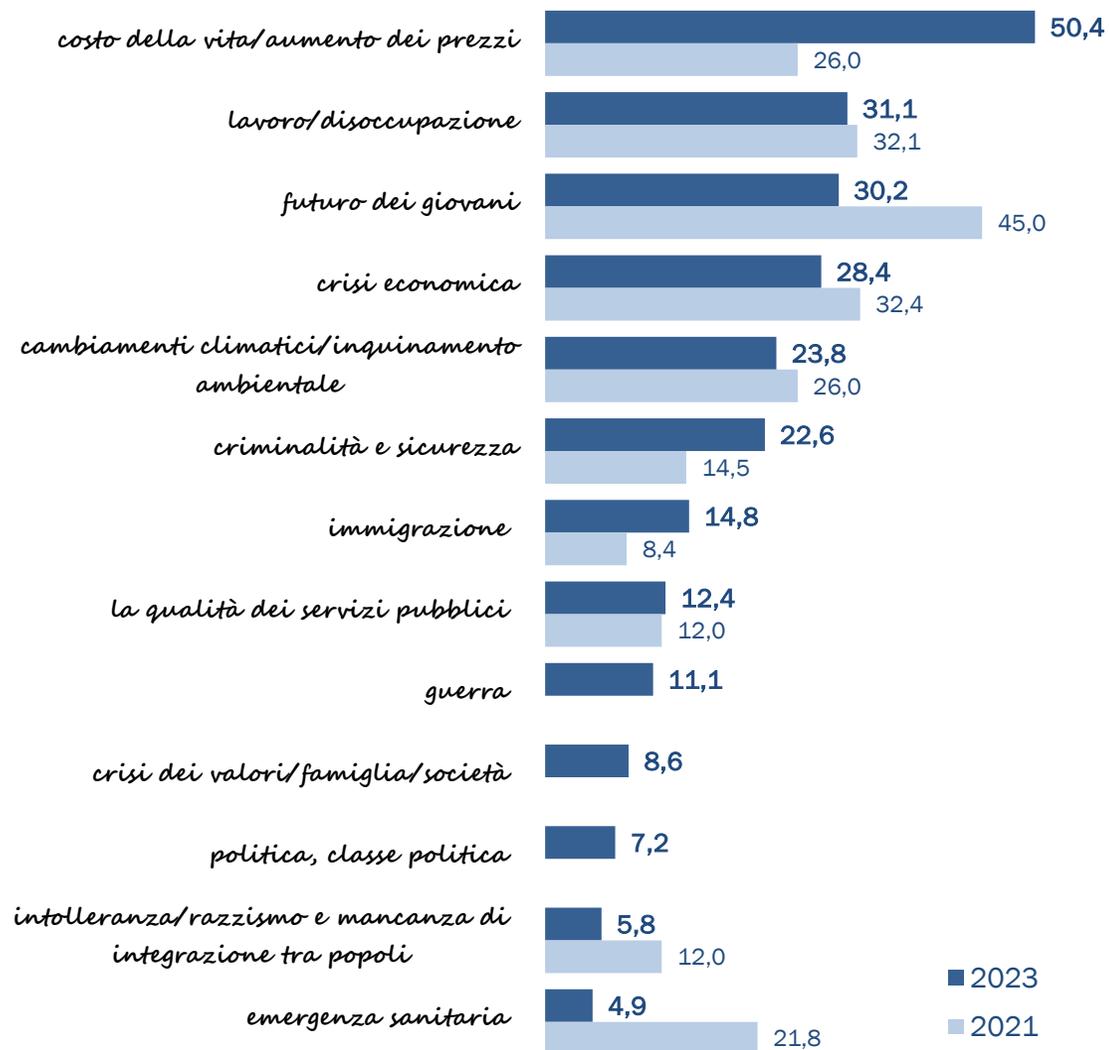


*Domanda a risposta multipla

Agenda problematica - Confronto temporale



Per lei, quali sono i 3 problemi più preoccupanti nella società di oggi* ? (%)



Il confronto con il 2021 restituisce un'agenda problematica che nel Circondario Imolese vede più che raddoppiate le preoccupazioni per il caro vita, mentre nelle posizioni di rincalzo si stabilizzano quelle legate a lavoro e disoccupazione e si riducono sostanzialmente per il futuro dei giovani. Lieve calo per le apprensioni dovute alla crisi economica e ai cambiamenti climatici.

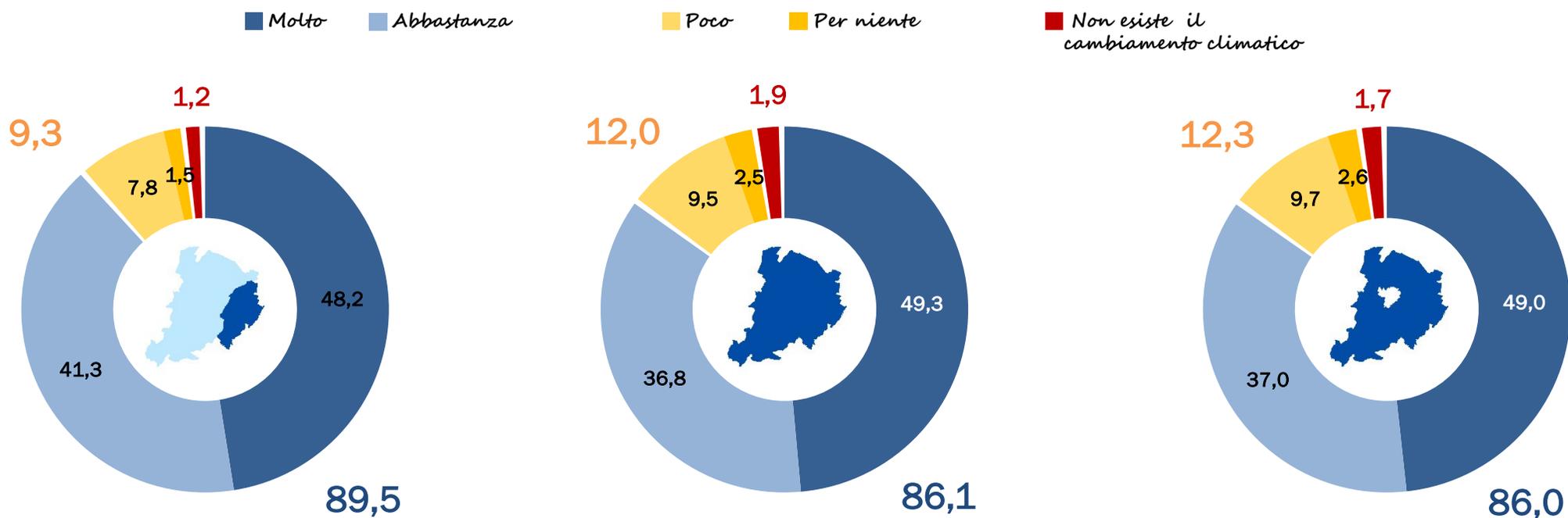
Se l'emergenza sanitaria è ormai un lontano timore, segnano un deciso incremento le apprensioni per criminalità e sicurezza.

*Domanda a risposta multipla. Sono visualizzati i problemi che nel 2023 hanno ottenuto almeno il 5% di opzioni

Cambiamento climatico - Opinioni

Quasi il 90% dei cittadini del Circondario Imolese individua nel cambiamento climatico una vera e propria emergenza globale e il 48% ne è fortemente convinto. Consapevolezza nettamente al di sopra del dato medio metropolitano e dell'Area suburbana in virtù di una ridotta platea di scettici (poco e per niente, 9,3%) e negazionisti (1,2%).

Secondo lei, quanto il cambiamento climatico rappresenta un'emergenza (globale) ? (%)

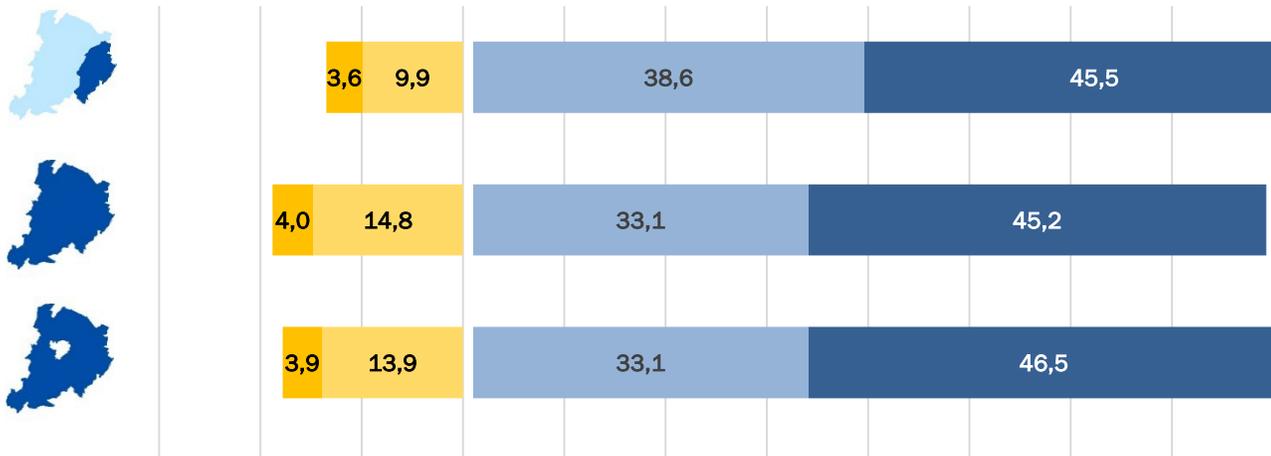


Cambiamento climatico - Conseguenze

Negli ultimi 10 anni, nella zona in cui vive, Lei ha notato:

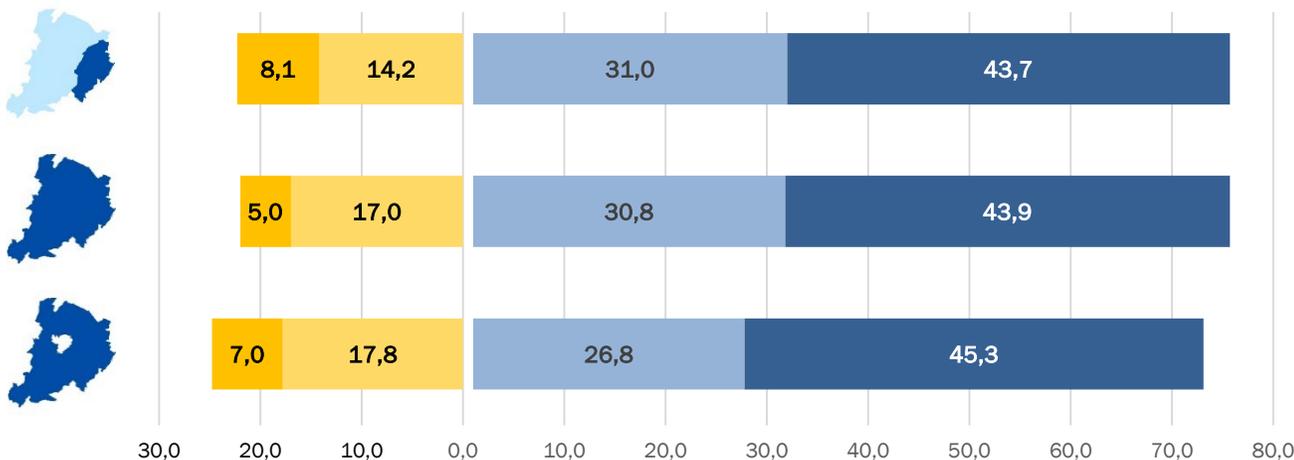
un aumento delle temperature medie (%)

■ Per niente ■ Poco ■ Abbastanza ■ Molto



un aumento della frequenza di precipitazioni estreme (%)

■ Per niente ■ Poco ■ Abbastanza ■ Molto

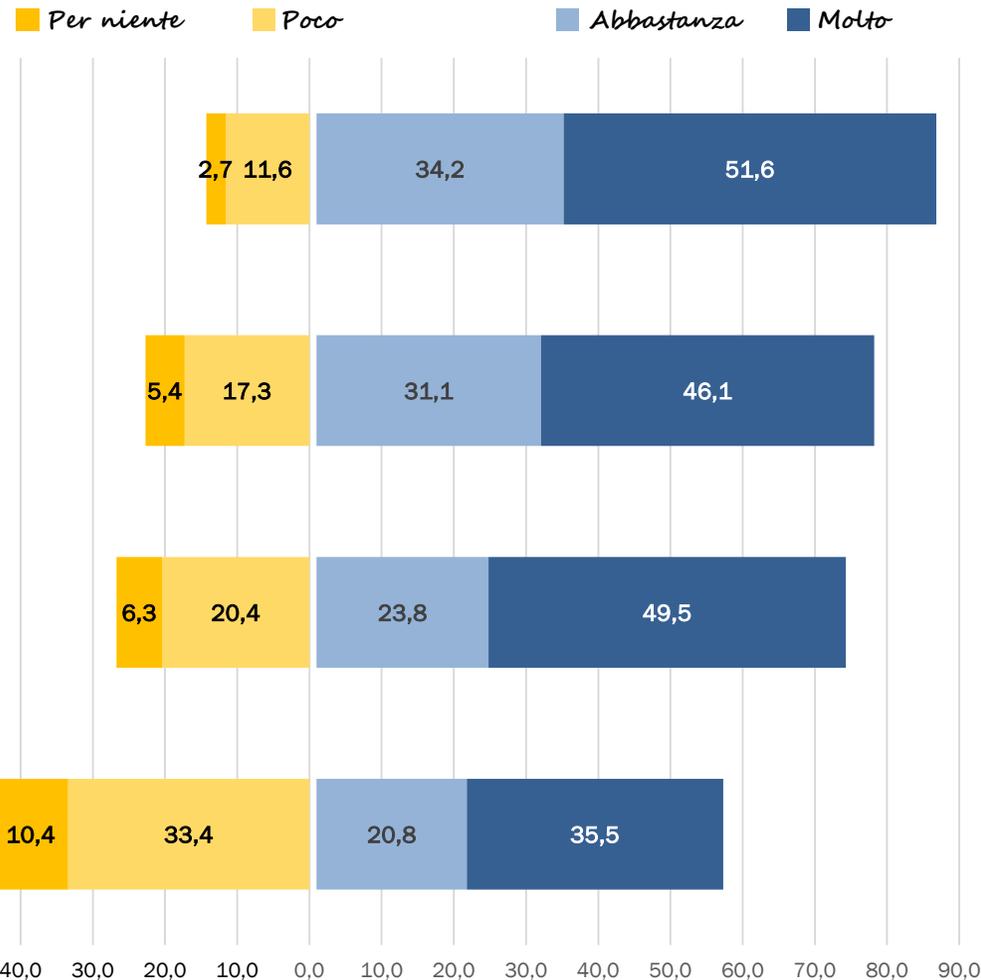


Le conseguenze del *climate change* sono individuabili innanzitutto nella percezione di fenomeni metereologici estremi avvenuti nell'ultimo decennio come l'aumento delle temperature medie, che nel Circondario Imolese è percepito molto o abbastanza da oltre l'84% degli individui (6 punti percentuali in più del dato metropolitano), e l'aumento delle precipitazioni intense, segnalato dal 74,7%.

Cambiamento climatico - Preoccupazioni



Lei, quanto è preoccupato/a degli impatti negativi del cambiamento climatico su* (%)



Le maggiori preoccupazioni dei residenti del Circondario Imolese circa le possibili conseguenze del cambiamento climatico, al netto di chi ne nega l'esistenza, si orientano prevalentemente al territorio (85,8%) per il quale quasi il 52% si dichiara molto preoccupato.

Sono valutati impattanti negativamente anche gli effetti sulla propria salute (77,2%) e sulla quotidianità degli individui (73,3%). Meno preoccupazioni destano gli effetti del cambiamento climatico sul lavoro (56,3%).

* Domanda non sottoposta a chi ha indicato che il cambiamento climatico non esiste

Gradimento dei servizi



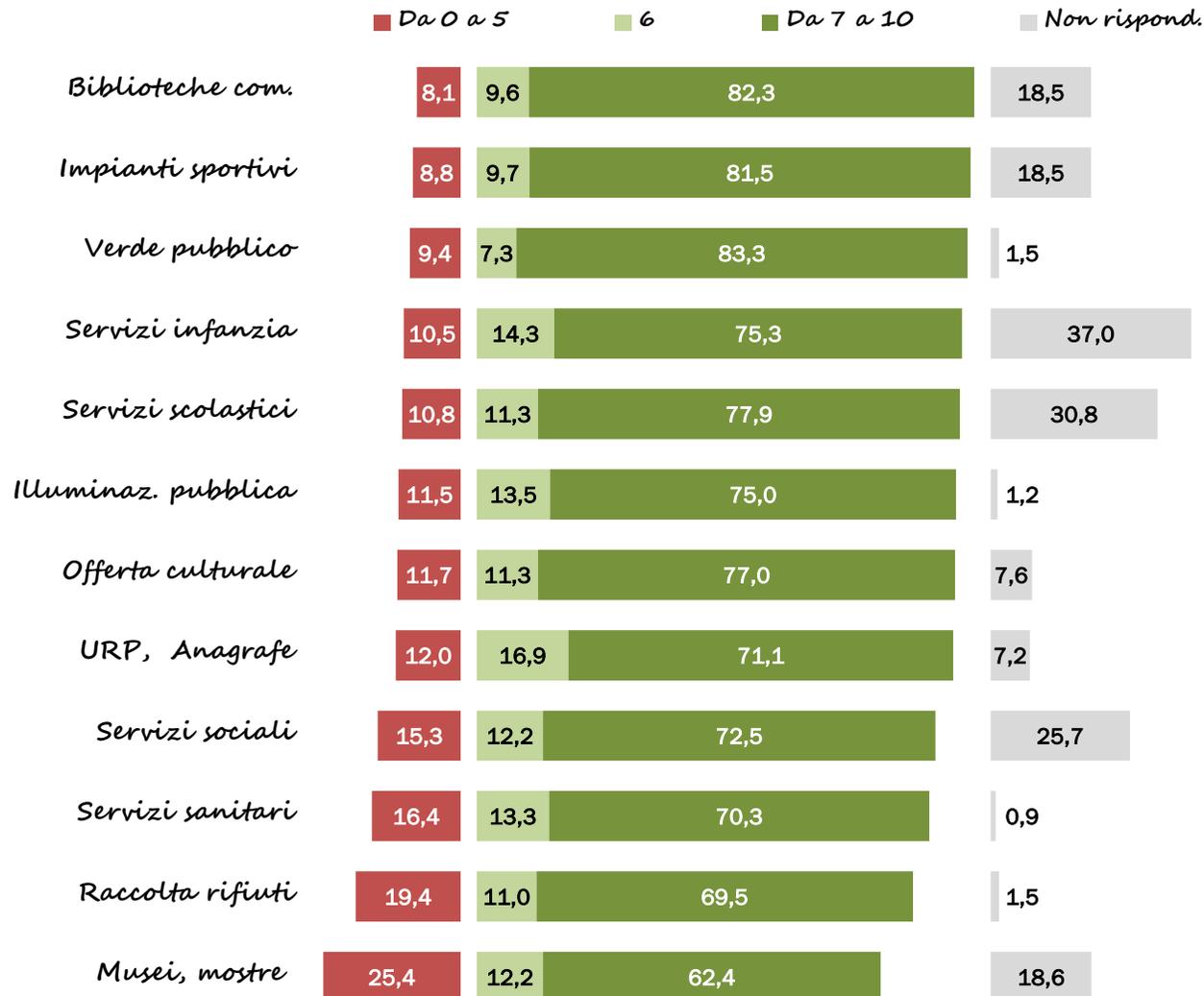
Gradimento dei servizi resi nei Comuni

*Gradimento di alcuni aspetti legati alla
mobilità*

Soddisfazione per i servizi resi nel Comune in cui abita (voti da 0 a 10)



Quanto è soddisfatto, da 0 a 10, dei seguenti servizi nel Comune in cui abita? (%)

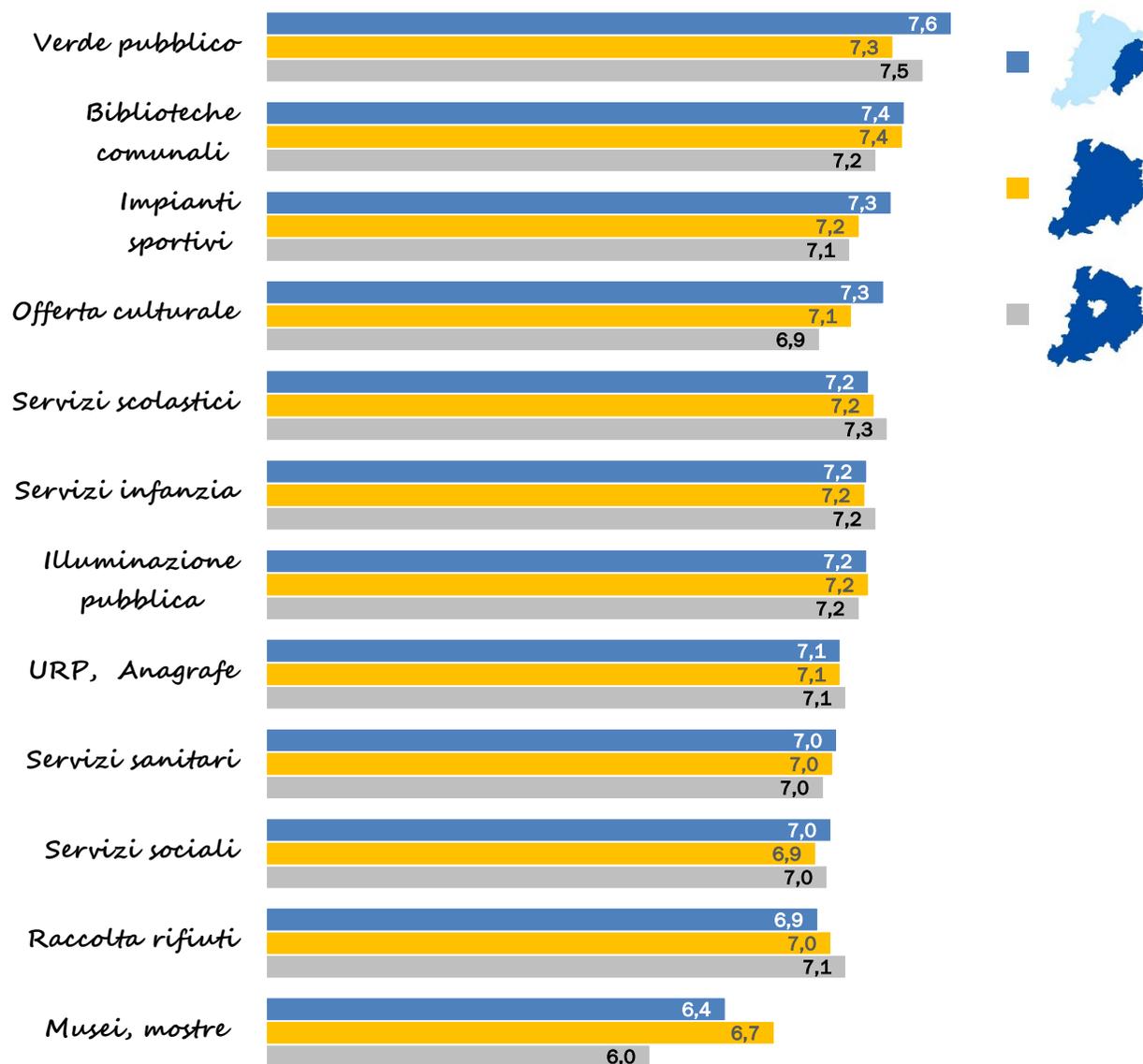


Nel complesso i cittadini del Circondario Imolese sono **soddisfatti dei servizi resi nei loro Comuni**: i giudizi pienamente positivi (voti da 7 a 10) raggiungono o superano il 70% per quasi tutti i servizi, con alcune punte di eccellenza per biblioteche comunali, impianti sportivi e cura del verde, dove i livelli di alto gradimento superano l'80%. Tra gli altri, raccolgono diffusi apprezzamenti anche i servizi all'infanzia e scolastici, l'offerta culturale e l'illuminazione pubblica.

Pur con valutazioni favorevoli espresse dalla netta maggioranza, si rilevano alcune note critiche per raccolta rifiuti e servizi sanitari. Musei e mostre raccolgono la quota più consistente di insoddisfatti (25%)

Soddisfazione per i servizi resi nel Comune in cui abita: confronto territoriale (voti medi)

Quanto è soddisfatto, da 0 a 10, dei seguenti servizi nel Comune in cui abita? (%)



Il confronto con i territori di livello superiore operato tramite le medie dei punteggi conferma la generalizzata e diffusa soddisfazione per i servizi resi nel proprio Comune: le medie raggiungono o superano il 7, solo musei e mostre si attestano sul 6,4, comunque sufficiente.

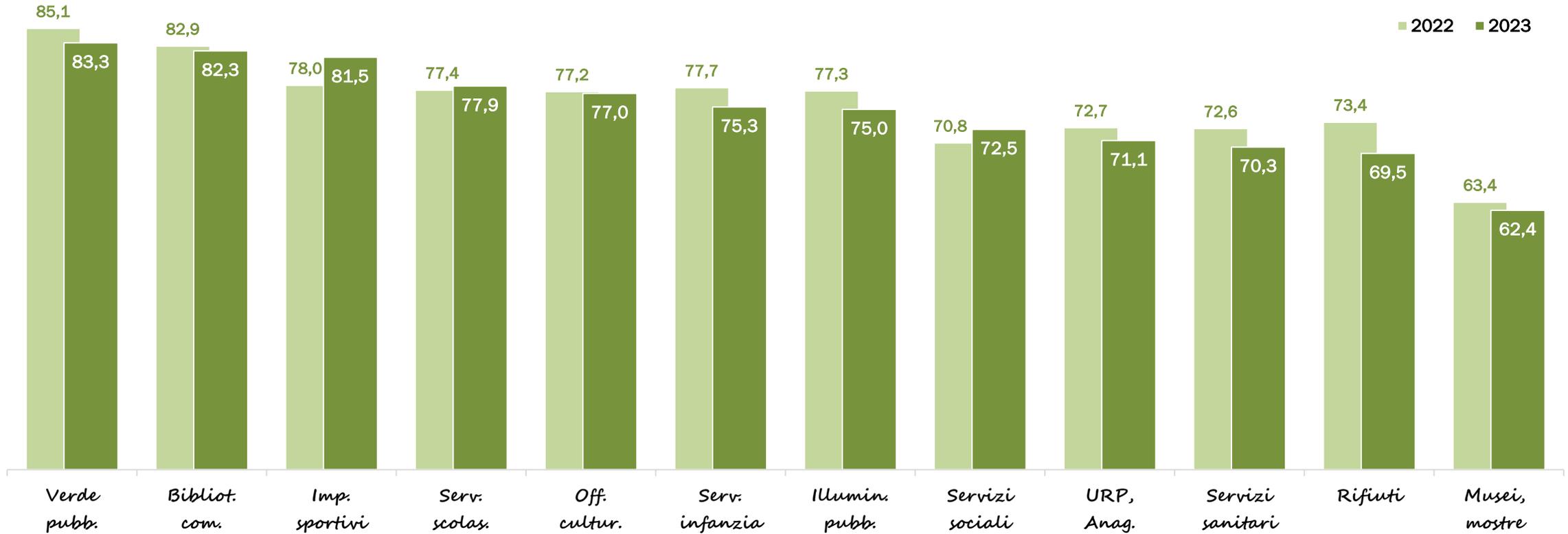
Nella maggior parte degli ambiti il grado di soddisfazione dei cittadini del Circondario è in linea con quanto rilevato nei territori più ampi.

Le principali differenze riguardano l'offerta culturale e gli impianti sportivi, generalmente più apprezzati nell'imolese. La cura del verde pubblico ottiene un più elevato gradimento rispetto all'area metropolitana. Di contro, la raccolta rifiuti viene penalizzata rispetto ad entrambe le aree, mentre i musei si collocano in posizione intermedia tra Cm (6,7) e periferia (6).

Soddisfazione per i servizi resi nel Comune in cui abita: confronto 2022-2023 (voti da 7 a 10)



Quanto è soddisfatto, da 0 a 10, dei seguenti servizi nel Comune in cui abita ? (%)

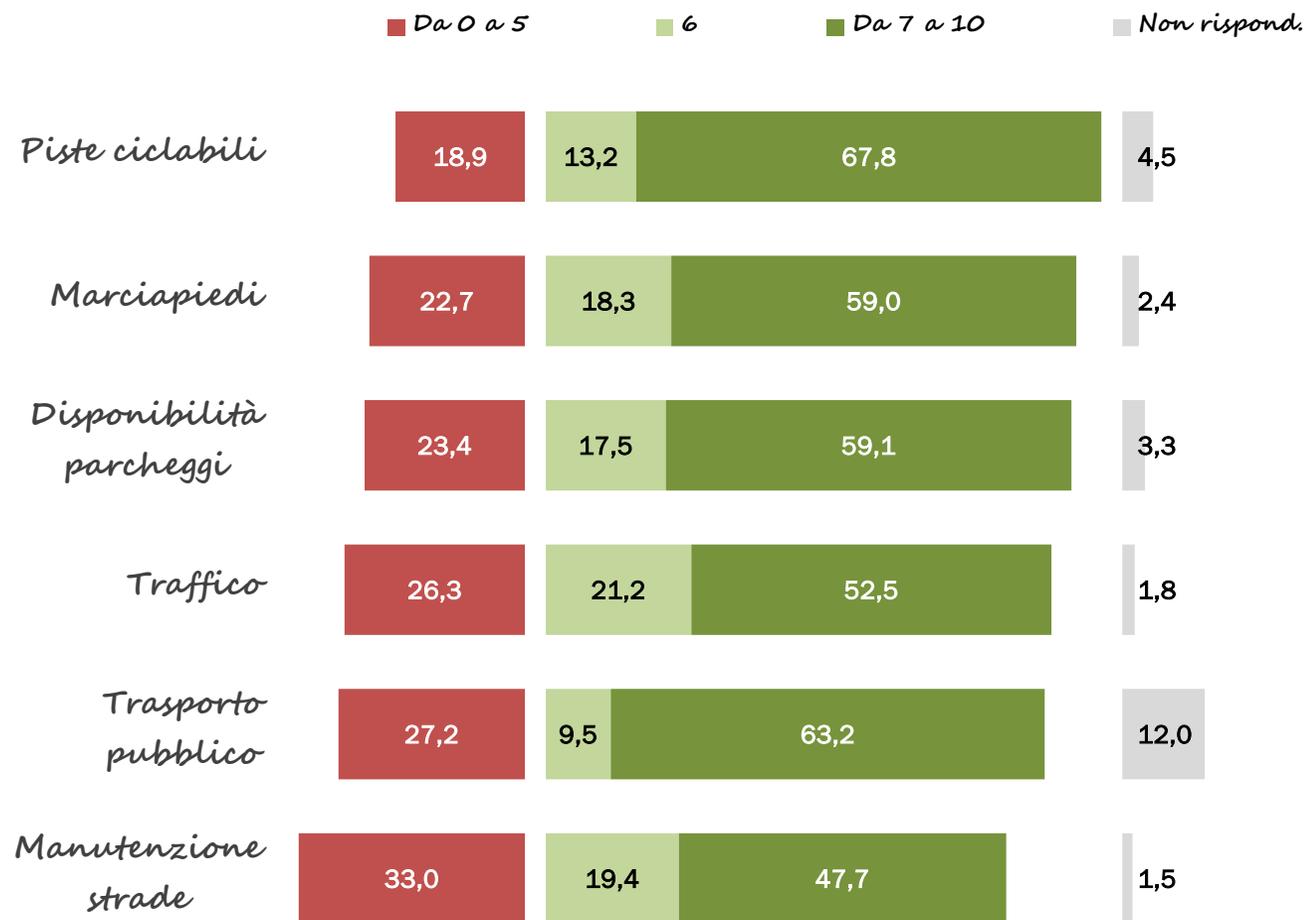


Anche in termini tendenziali si osservano andamenti differenziati in base ai servizi. Cresce la soddisfazione soprattutto per impianti sportivi e servizi sociali, mentre le performance peggiori riguardano la raccolta dei rifiuti, i servizi all'infanzia, l'illuminazione pubblica e i servizi sanitari, ma sempre con divari abbastanza contenuti. Non si evidenziano pertanto particolari stravolgimenti della graduatoria.

Soddisfazione degli aspetti legati alla mobilità (voti da 0 a 10)



Quanto è soddisfatto, da 0 a 10, dei seguenti aspetti legati alla mobilità del suo Comune? (%)

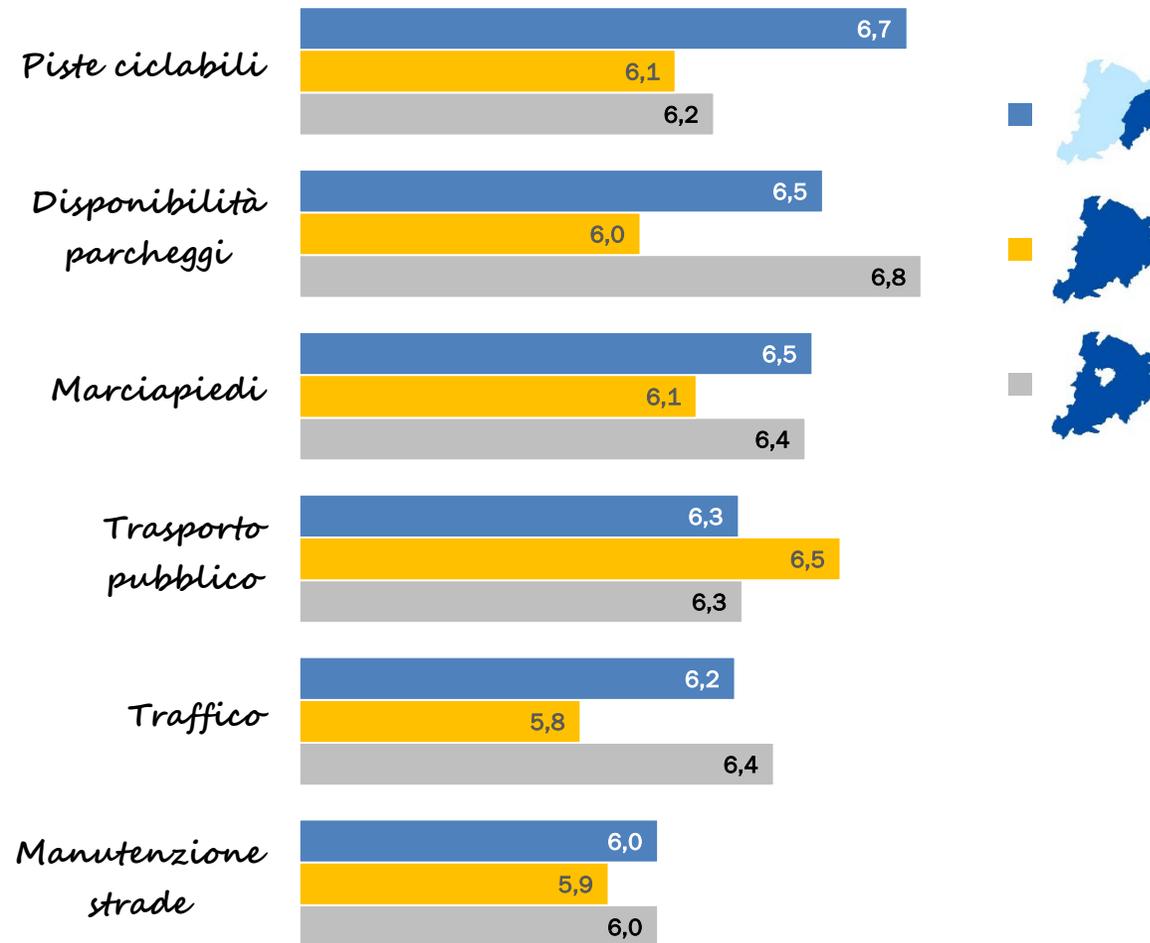


I 2/3 e oltre dei cittadini del Circondario valuta positivamente tutti gli aspetti legati alla mobilità.

Nello specifico, particolarmente gradite le piste ciclabili (81% di voti da 6 a 10); buoni risultati anche per lo stato di conservazione dei marciapiedi e la disponibilità di parcheggi, apprezzati dai 3/4 dei rispondenti. Scendendo in graduatoria, pur in assenza di particolare criticità, la manutenzione strade si colloca in ultima posizione, con un 33% di segnalazioni insufficienti.

Soddisfazione degli aspetti legati alla mobilità: confronto territoriale (voti medi)

Quanto è soddisfatto, da 0 a 10, dei seguenti aspetti legati alla mobilità del suo Comune? (%)



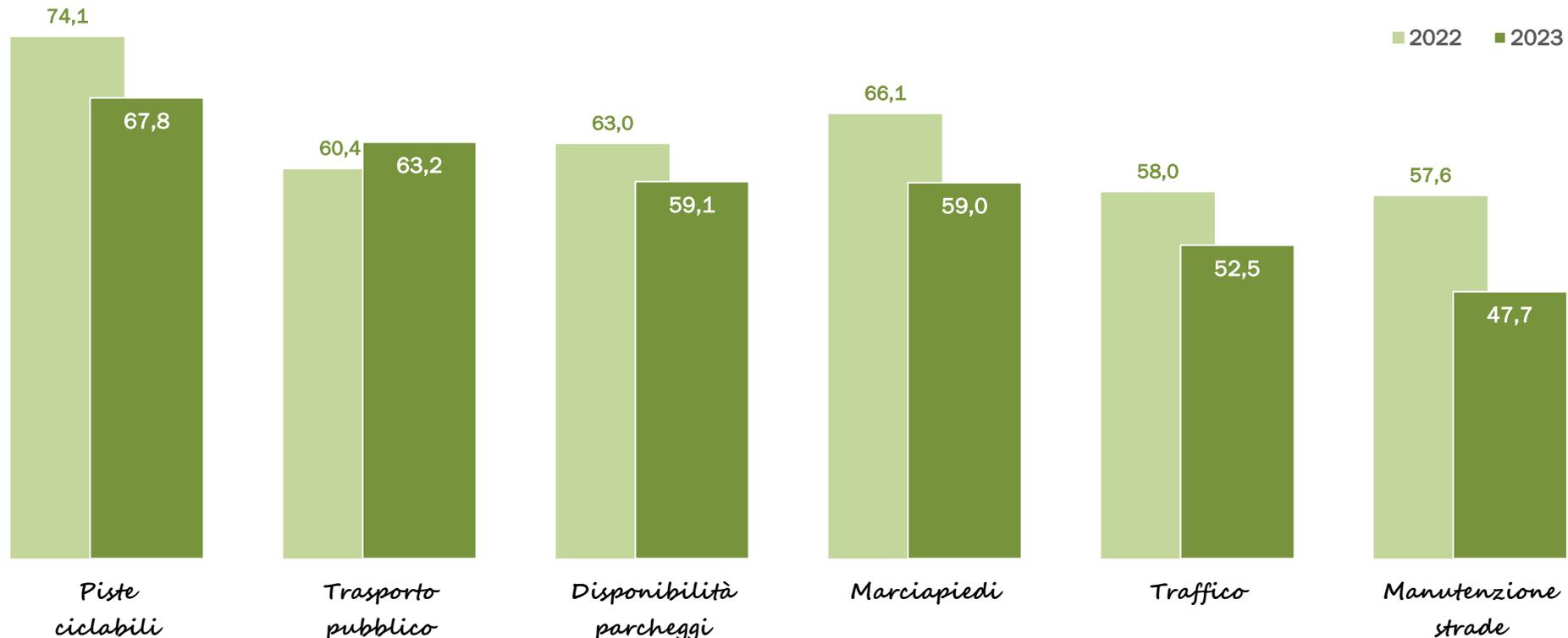
Il confronto tra i territori, analizzato tramite i punteggi medi, conferma i buoni risultati relativi alle tematiche sulla mobilità, evidenziando al contempo alcune difformità soprattutto tra Circondario e area metropolitana,

I cittadini dell'Imolese, rispetto a quelli di area vasta, manifestano una più accentuata soddisfazione per piste ciclabili (con una prevalenza anche rispetto all'area suburbana), disponibilità di parcheggi, situazione del traffico e stato dei marciapiedi. Solo la performance relativa al trasporto pubblico risulta inferiore a quanto rilevato in Città metropolitana, mentre nel suburbio viene maggiormente apprezzata la disponibilità di parcheggi.

Soddisfazione degli aspetti legati alla mobilità : confronto 2022-2023 (voti da 7 a 10)

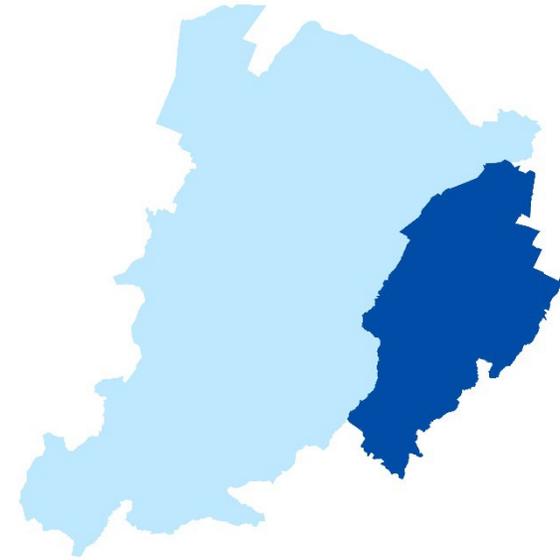


Quanto è soddisfatto, da 0 a 10, dei seguenti aspetti legati alla mobilità del suo Comune ? (%)



In termini dinamici, nel Nuovo Circondario si assiste ad una calo quasi generalizzato del gradimento relativo agli aspetti legati alla mobilità. Solo il trasporto pubblica guadagna un lieve progresso, pari a 3 punti %. Tutte le altre voci subiscono una riduzione della soddisfazione, con flessioni particolarmente accentuate per manutenzione strade (-10 punti %), stato di conservazione dei marciapiedi (che perdendo 7 punti %, retrocede in graduatoria) e piste ciclabili (che, nonostante il calo di 6 punti, rimangono l'aspetto più apprezzato).

Condizioni di vita



Condizione lavorativa

Condizione economica personale

Titolo di godimento dell'abitazione

Carico sociale

Modalità di lavoro

Attualmente lei* ? (%)

■ lavora in presenza ■ misto presenza/remoto ■ lavora solo da remoto



Stabile rispetto al 2022 la quota complessiva di lavoratori in *smart working*, che vede la prevalenza della **modalità mista** (15,7%) rispetto al quella **esclusiva** (0,6%).

La struttura delle modalità di lavoro è completata da quasi l'83% dei lavoratori in presenza.

Il confronto con i dati complessivi evidenzia una riduzione del lavoro da remoto rispetto all'Area suburbana, che diventa più evidente se il confronto verte su tutto il territorio metropolitano.

* Domanda sottoposta ai soli occupati/e

Situazione economica

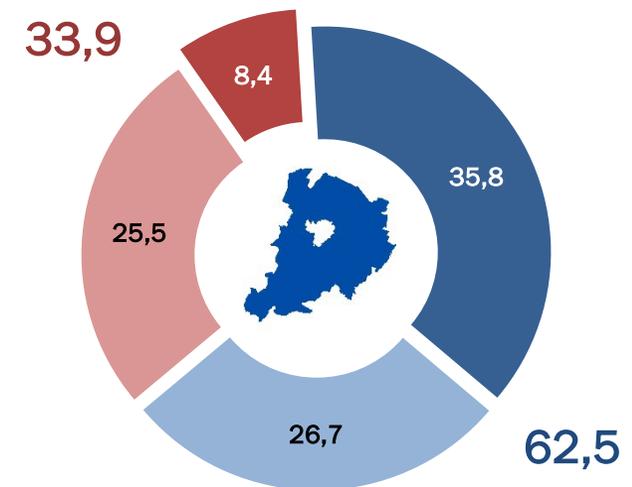
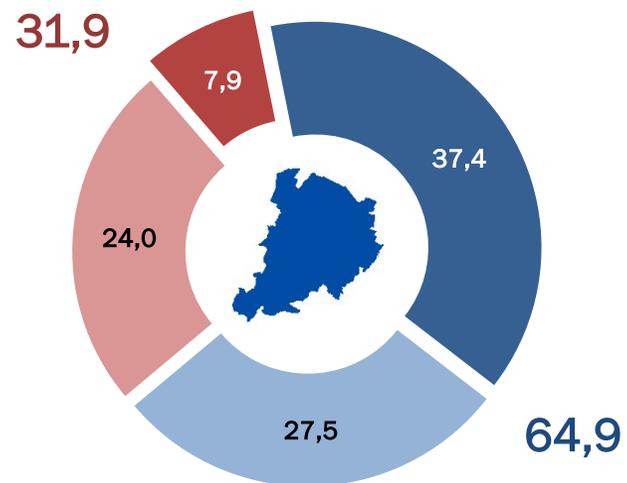
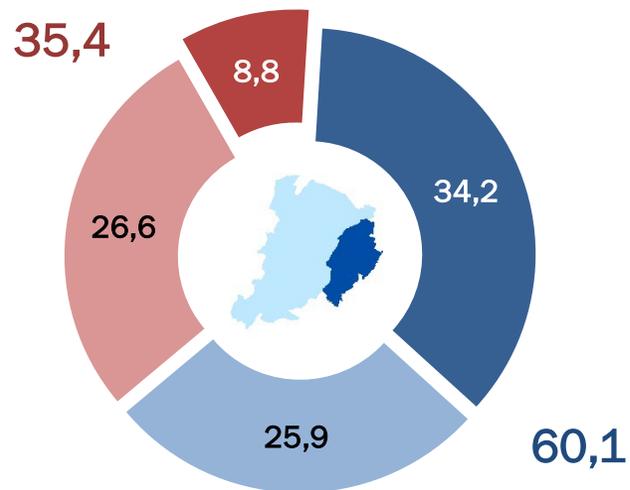
La percezione della propria situazione economica è misurata dalla **difficoltà ad arrivare alla fine del mese**, difficoltà che nel territorio del Nuovo Circondario Imolese coinvolge esattamente il 35,4% dei rispondenti. Il disagio risulta superiore a quanto misurato sia a livello metropolitano che suburbano. Rispetto a questi territori, nel Circondario si evidenzia una più alta accentuazione del fenomeno (l'8,8% è in **grande difficoltà**).



Più di un terzo dei cittadini (nel 2022 il 42,9%), ha difficoltà ad arrivare alla fine del mese.

Tenendo conto di tutti i redditi disponibili, lei/la sua famiglia come riesce/riuscite ad arrivare alla fine del mese? (%)

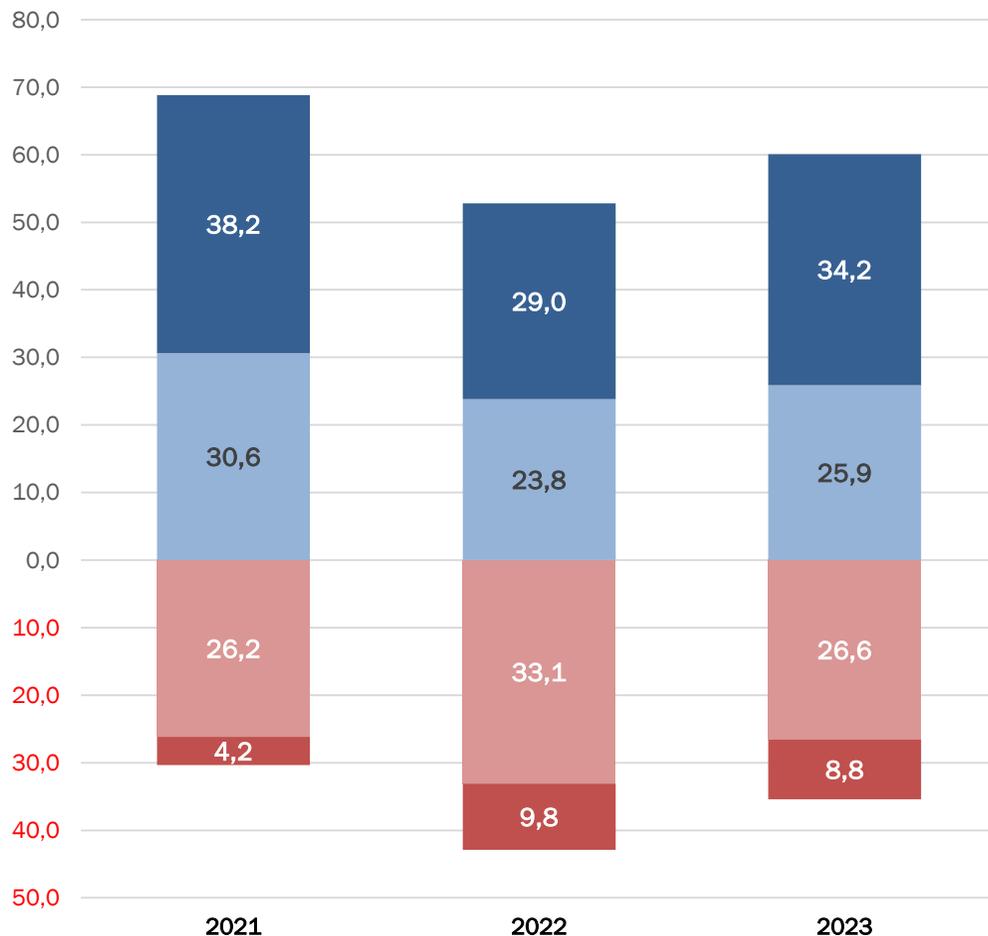
■ Con grande difficoltà ■ Con qualche difficoltà ■ Con poche difficoltà ■ Con nessuna difficoltà



Situazione economica - Confronto temporale



Tenendo conto di tutti i redditi disponibili, lei/la sua famiglia come riesce/riuscite ad arrivare alla fine del mese? (%)



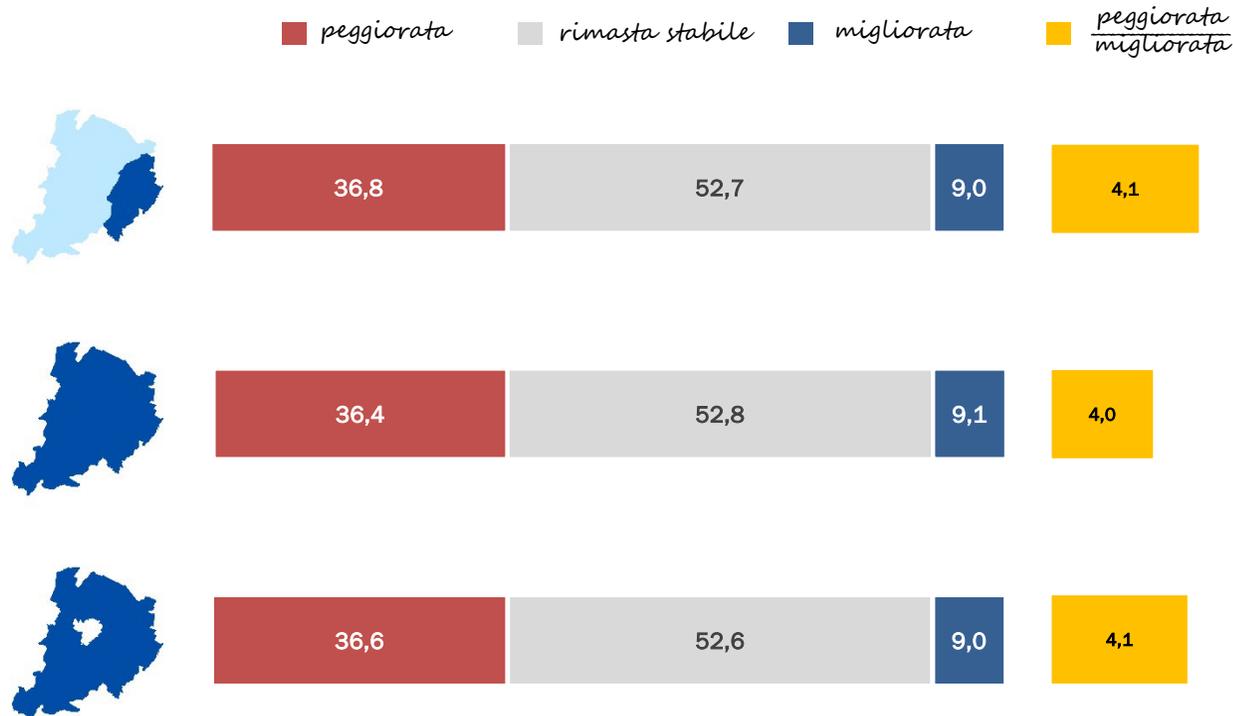
L'analisi degli ultimi tre anni, indica una riduzione delle situazioni di difficoltà che si erano evidenziate nel passaggio 2021-22 ed una crescita del contingente in condizione non problematica (in particolare di chi dichiara nessuna difficoltà).

La riduzione del disagio è fortemente condizionata dal calo delle posizioni di media difficoltà e solo lievemente da chi denuncia una situazione più grave.

- Con nessuna difficoltà
- Con poche difficoltà
- Con qualche difficoltà
- Con grande difficoltà

Situazione economica- Evoluzione

Rispetto all'anno scorso, oggi la situazione economica sua o della sua famiglia è? (%)



La stabilità è la valutazione prevalente dell'evoluzione della situazione economica nel Nuovo Circondario Imolese (circa il 53% dei casi).

Tra le indicazioni di cambiamento, la percezione di **peggioramento** coinvolge quasi il 37% degli individui, mentre il **miglioramento** solamente il 9%.

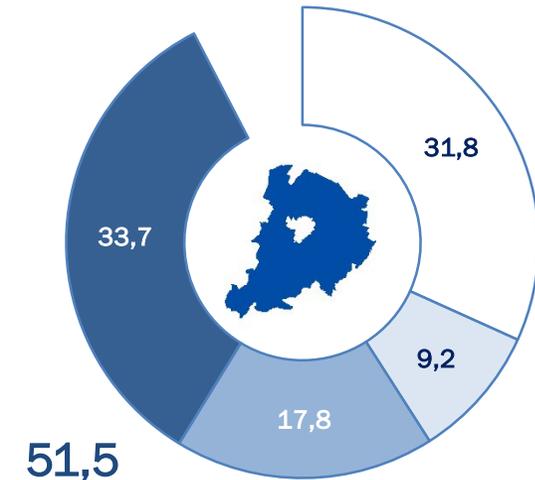
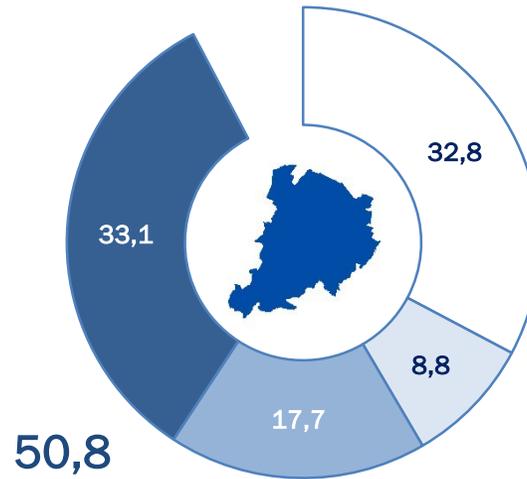
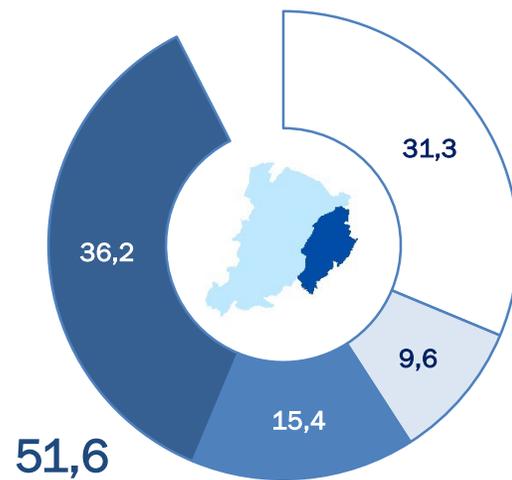
Ne consegue un **rapporto di stabilità finanziaria** (4,1) esattamente sovrapponibile a quello metropolitano e di Area suburbana.

Situazione economica - Capacità di risparmio

La capacità di risparmio effettiva appare lievemente inferiore a quella dei territori a confronto (31%), ma che si riallinea (intorno al 40%) sommando anche il risparmio potenziale rappresentato da coloro che hanno scelto di fare qualche spesa in più. L'area del non risparmio sfiora il 52%, ma con le situazioni più critiche, dovute ad un **reddito appena sufficiente per vivere** (36%), che sono superiori al dato metropolitano e suburbano. Contenuta la quota di non risparmio legata a **spese impreviste** (15,4%).

Negli ultimi 12 mesi lei è riuscito/a a risparmiare ? (%)

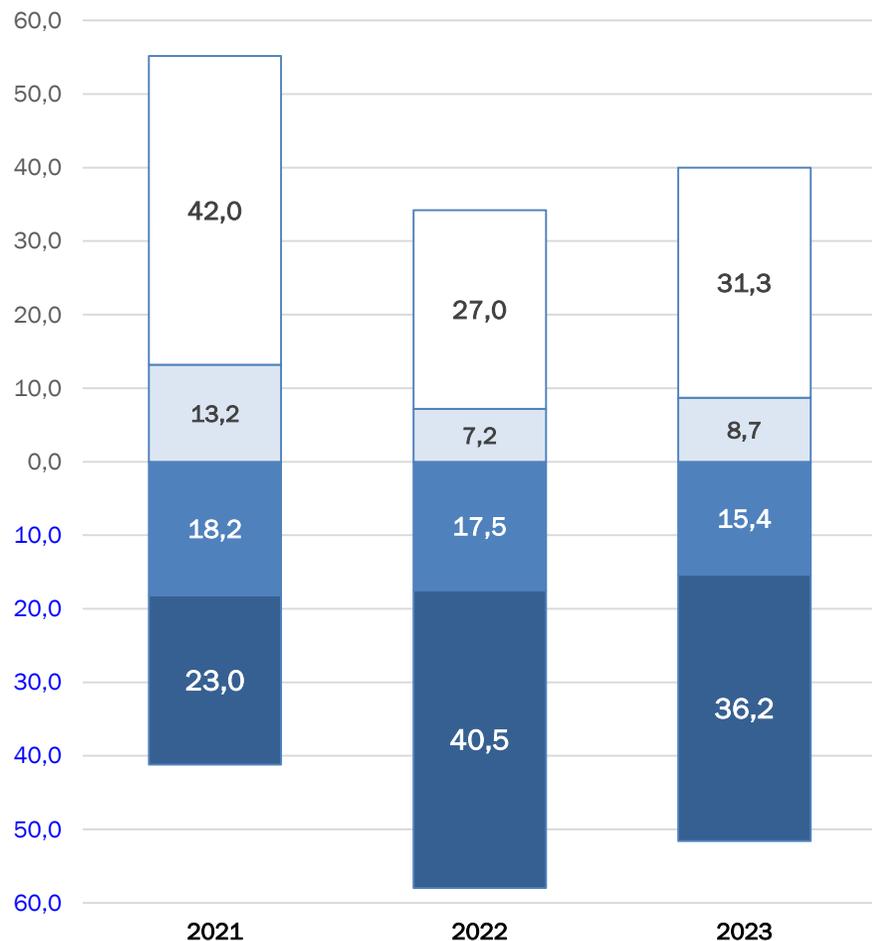
□ Si □ No, ha scelto di fare qualche spesa in più □ No, ha avuto spese impreviste □ No, il reddito è appena sufficiente per vivere



Situazione economica - Capacità di risparmio. Confronto temporale



Negli ultimi 12 mesi lei è riuscito/a a risparmiare ? (%)



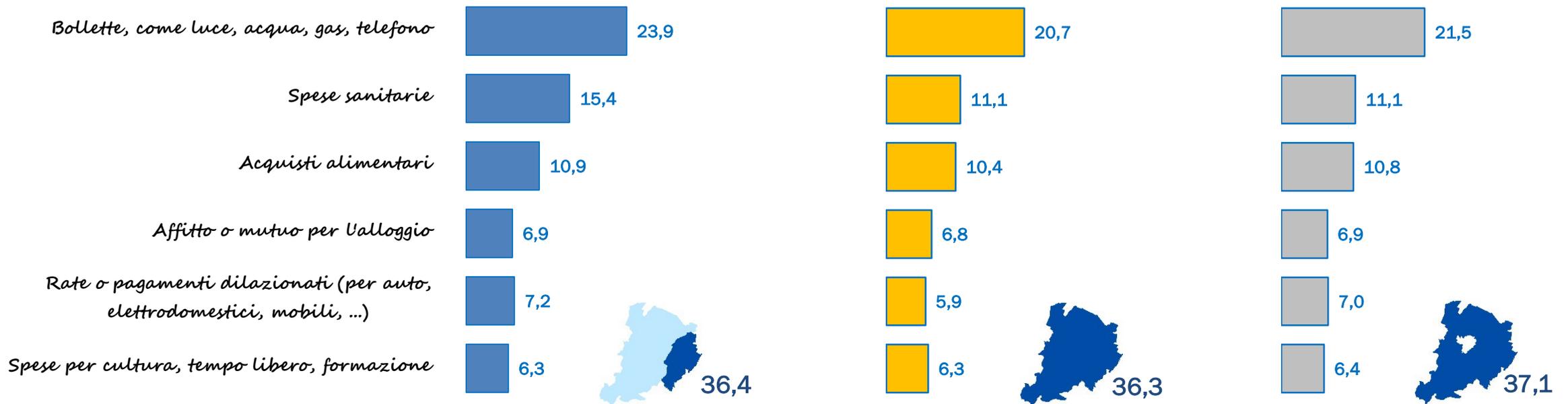
Rispetto al 2022, la capacità di risparmio nel Nuovo Comprensorio Imolese migliora complessivamente, Si evidenzia, infatti, un recupero nell'area del risparmio in particolare l'aumento di coloro che sono riusciti a fare economia; e la contemporanea riduzione del numero di coloro a cui il risparmio è precluso, in particolare a causa di un reddito insufficiente..

- Si
- No, ha scelto di fare qualche spesa in più
- No, ha avuto spese impreviste
- No, il reddito è appena sufficiente per vivere

Situazione economica - Sostenibilità delle spese

La quota di chi si trova in **difficoltà a sostenere le spese legate ai consumi familiari ricorrenti** sopravanza il 36%, assestandosi al livello medio metropolitano. All'interno del *mix* di spese, sono le bollette a gravare sensibilmente sui bilanci familiari (nel 24% dei casi), seguite da quelle sanitarie e per acquisti alimentari; i canoni per l'alloggio (affitti o mutui) incidono per il 7%. Rispetto ai territori a confronto si rileva complessivamente una minore sostenibilità delle spese.

Negli ultimi mesi lei ha avuto difficoltà a sostenere le seguenti spese ? (%)*



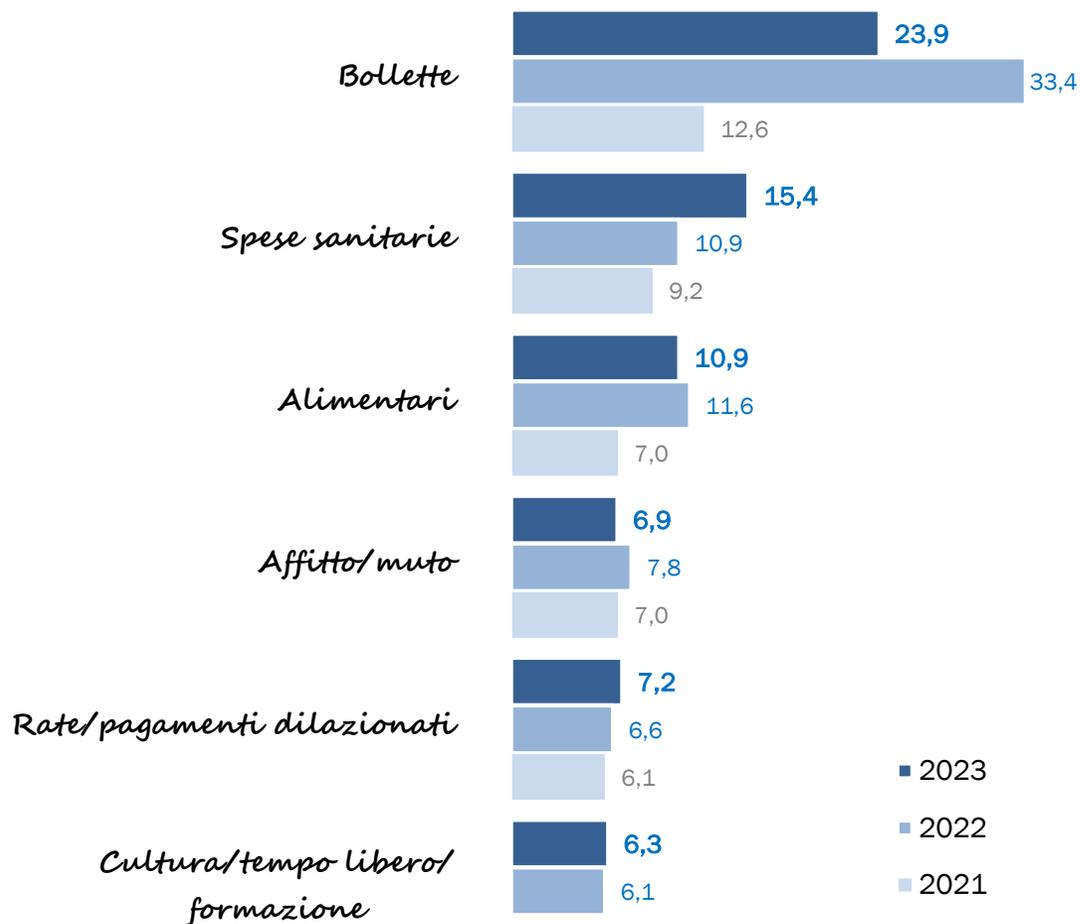
*Domanda a risposta multipla

% di individui che indicano difficoltà a sostenere le spese

Situazione economica - Sostenibilità delle spese. Confronto temporale



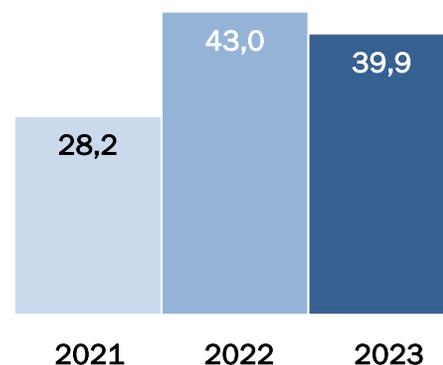
Negli ultimi mesi lei ha avuto difficoltà a sostenere le seguenti spese ? (%)*



**Domanda a risposta multipla*

Dopo il picco del 2022, la quota di individui che si trovano in difficoltà a far fronte alle principali spese ricorrenti si riduce lievemente.

Tra le voci di spesa, a fronte della decisa riduzione dei costi legati alle bollette, si registra la sensibile e continua crescita delle spese sanitarie. Le rimanenti voci non evidenziano sostanziali scostamenti rispetto alle difficoltà registrate nell'anno precedente



% di individui che indicano difficoltà a sostenere le spese

Abitazione - Titolo di godimento

L'abitazione in cui vive è : (%)

■ Proprietà ■ Affitto ■ Altro



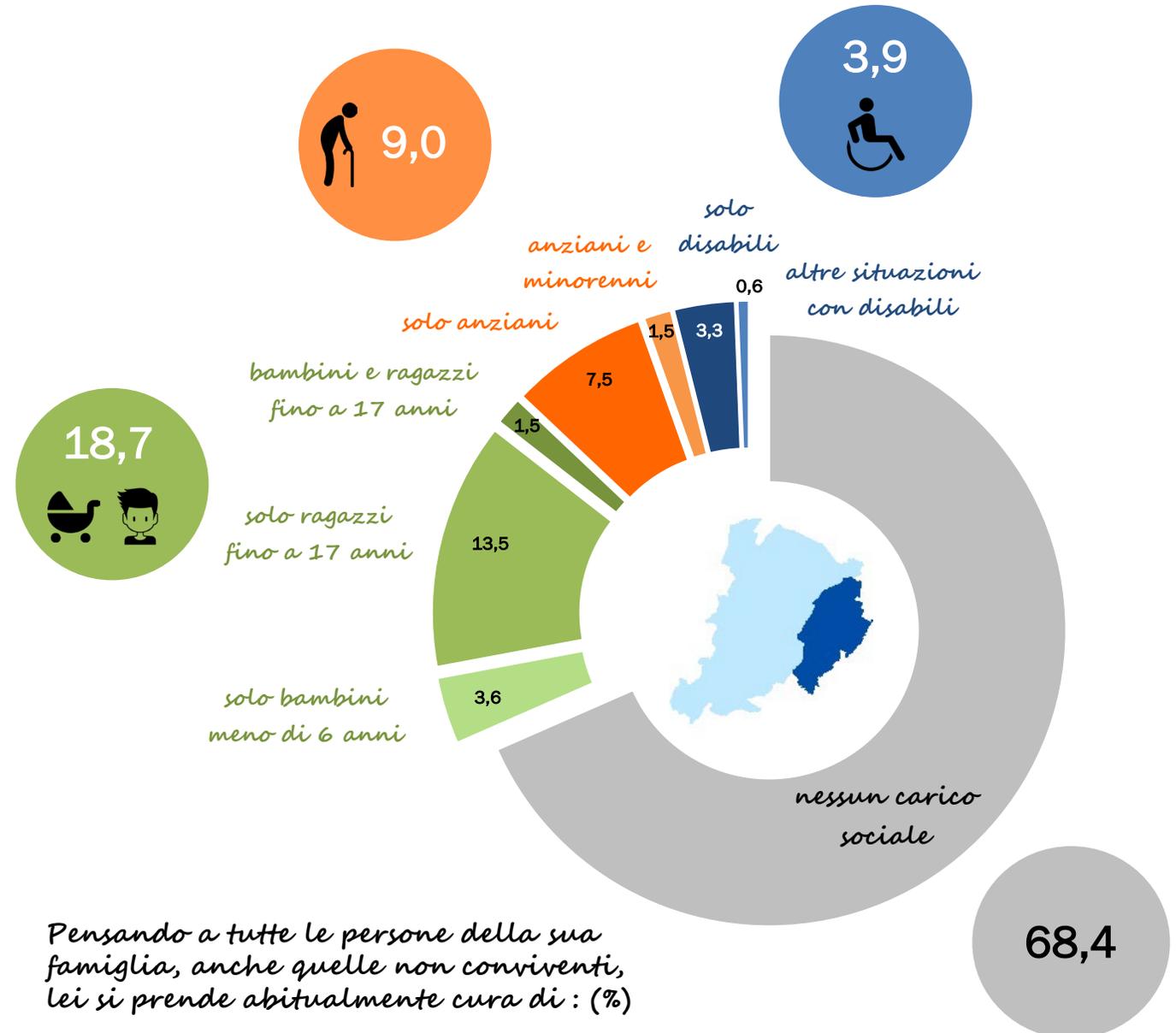
Quasi l'82% degli intervistati nel Circondario Imolese abita in una casa di proprietà, per la maggior parte dei casi non gravata da mutuo. Di contro, il 13,1% vive in affitto, con una prevalenza, tra coloro che sono riusciti a fornire informazioni dettagliate, del canone concordato.

Rispetto al 2022 l'indagine ha intercettato una quota superiore di abitazioni di proprietà marcando una dinamica in controtendenza rispetto ai territori a confronto.

Carico sociale e tipologie di impegno di cura

L'impegno di cura coinvolge il 31,6% dei residenti del Circondario Imolese: il 27,9% riguarda un solo individuo, ma per il restante 3,6% l'impegno è multiplo (più individui).

Per circa il 19% dei residenti l'impegno di cura è rivolto principalmente ai **minori 0-17 anni**, prevalentemente di età superiore ai 6 anni, mentre il 9% si prende cura di **anziani over 75 anni**. Sfiorano il 4% le situazioni che vedono la presenza di una persona con **disabilità**.

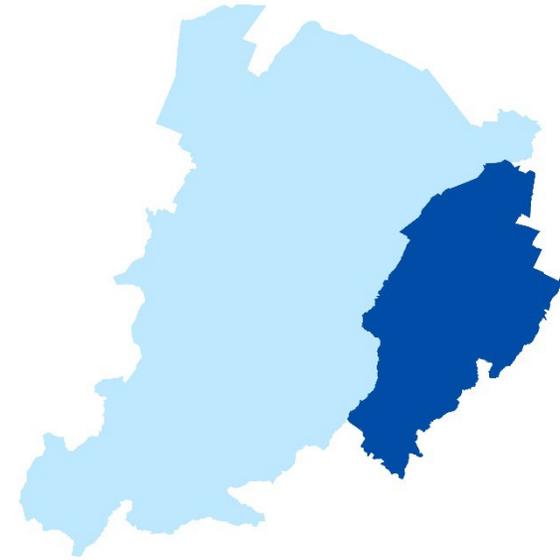




CITTÀ
METROPOLITANA
DI BOLOGNA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE STRATEGICA,
CONTROLLO E STATISTICA

Capitale sociale



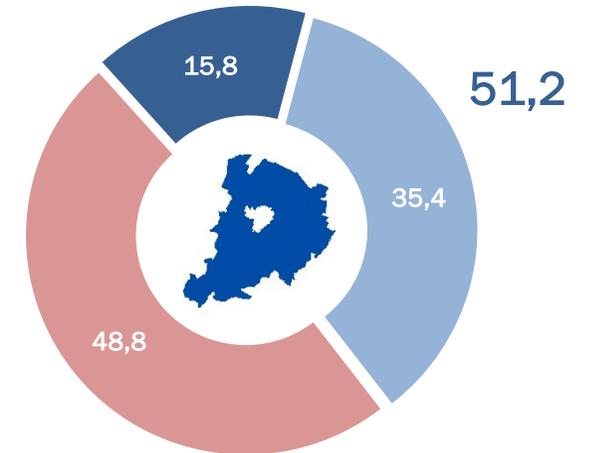
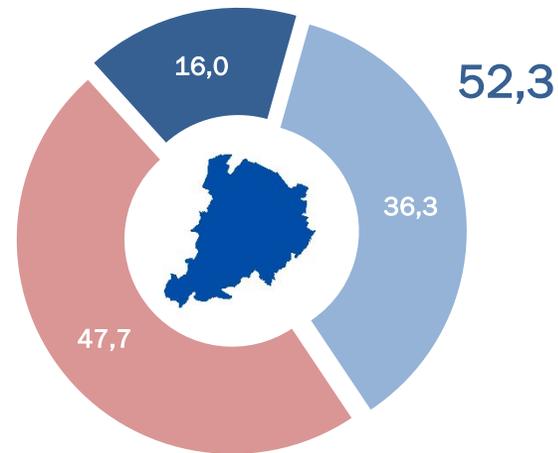
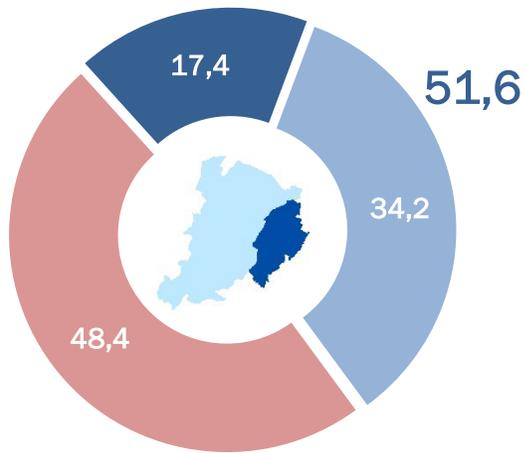
Partecipazione sociale

Fiducia nelle istituzioni

Partecipazione sociale

Attualmente svolge almeno un'attività di partecipazione sociale ? (%)

■ *Almeno 1 v al mese* ■ *Meno di 1 volta al mese* ■ *Non partecipa*

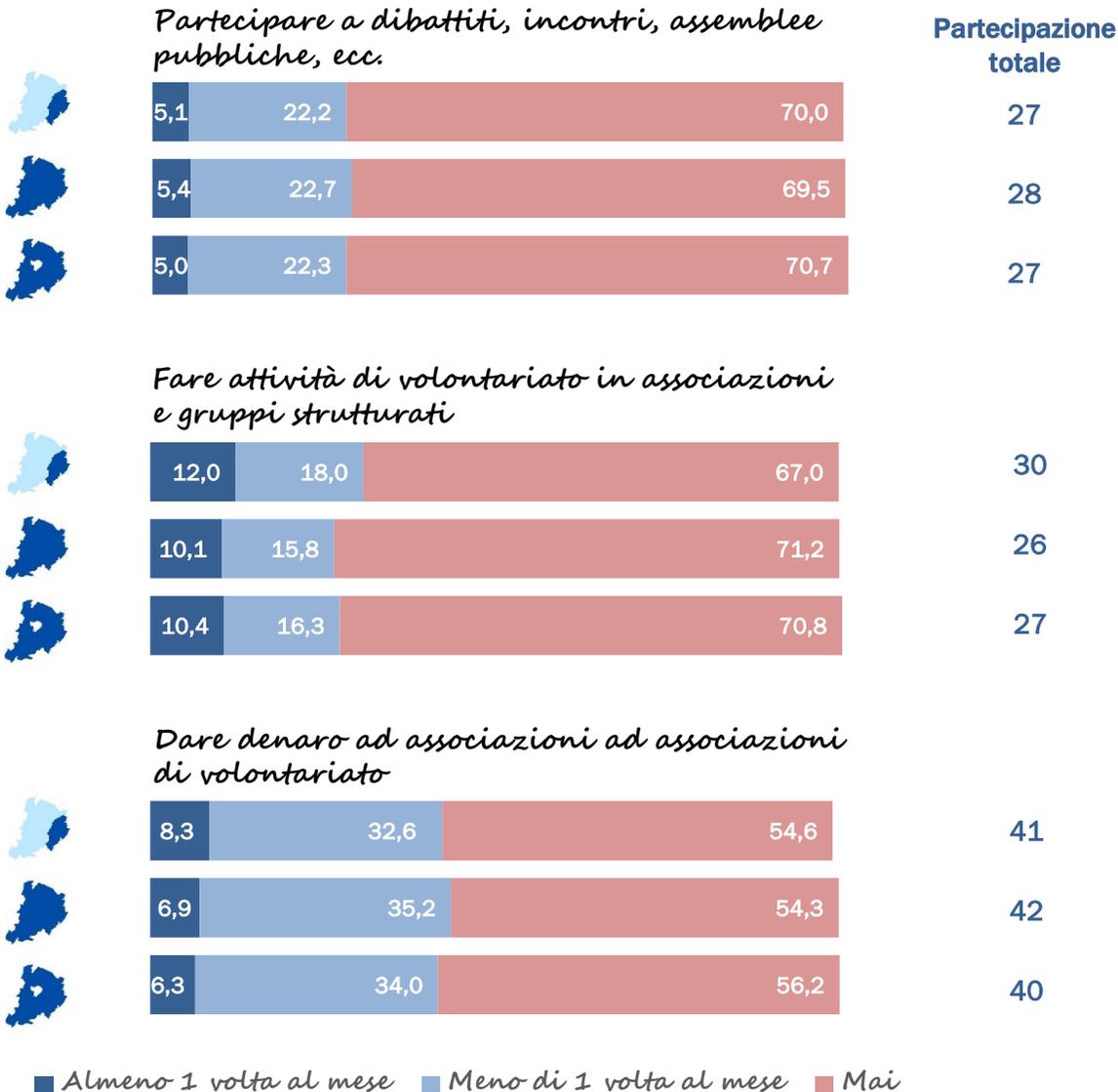


La partecipazione sociale a vario titolo conferma, nei Comuni del Nuovo Circondario Imolese, una buona propensione all'impegno, coinvolgendo oltre la metà dei cittadini (52%); il 17% si adopera con maggiore costanza, **partecipando almeno 1 volta al mese**.

I valori del Comprensorio riflettono il medesimo grado di partecipazione, sia sistematica che saltuaria, registrato a livello metropolitano (52% complessivo) e suburbano (51%).

Impegno totale e intenso (almeno 1 volta al mese) a diverse forme di partecipazione sociale

Attualmente quanto spesso le capita di svolgere le seguenti attività ? (%)



Nell'Imolese la forma di partecipazione maggiormente praticata è la donazione (41%), con frequenze perlopiù occasionali (33%). Il volontariato attivo coinvolge nel complesso il 30% dei rispondenti, mentre la frequenza ai dibattiti e incontri pubblici si riduce al 27%.

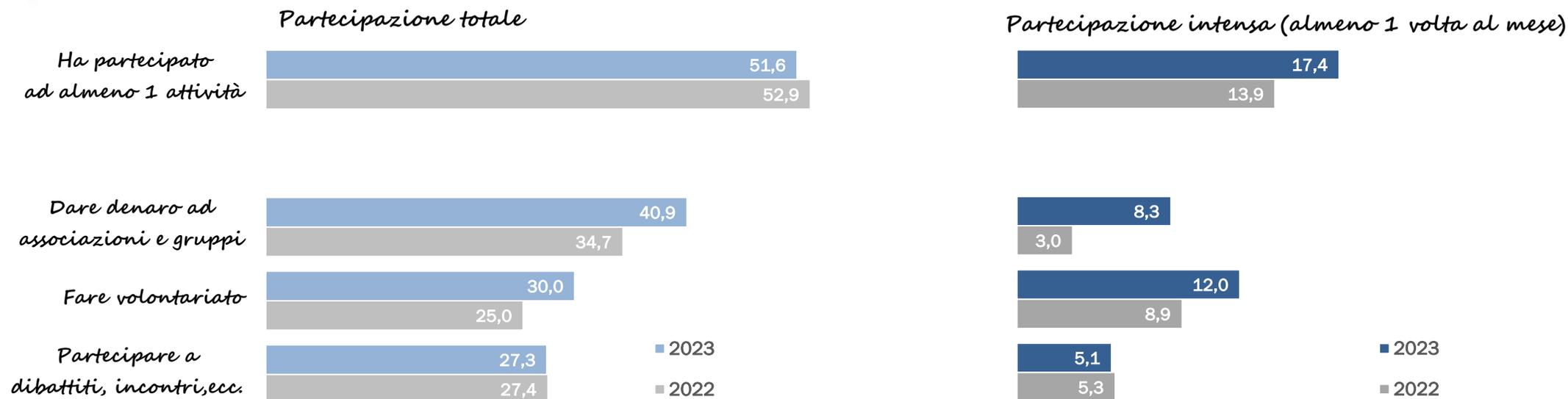
Ponendo l'attenzione sull'impegno costante (almeno 1 volta al mese), emerge la prevalenza del volontariato attivo, che riguarda il 12% dei cittadini del Circondario. Le altre forme di partecipazione si fermano all'8% per le donazioni e al 5% per gli incontri pubblici.

Il confronto territoriale evidenzia una minore propensione delle aree metropolitana e suburbana all'attività di volontariato nelle associazioni o gruppi strutturati.

Impegno totale e intenso a diverse forme di partecipazione sociale (serie storica)



Attualmente quanto spesso le capita di svolgere le seguenti attività ? (%)



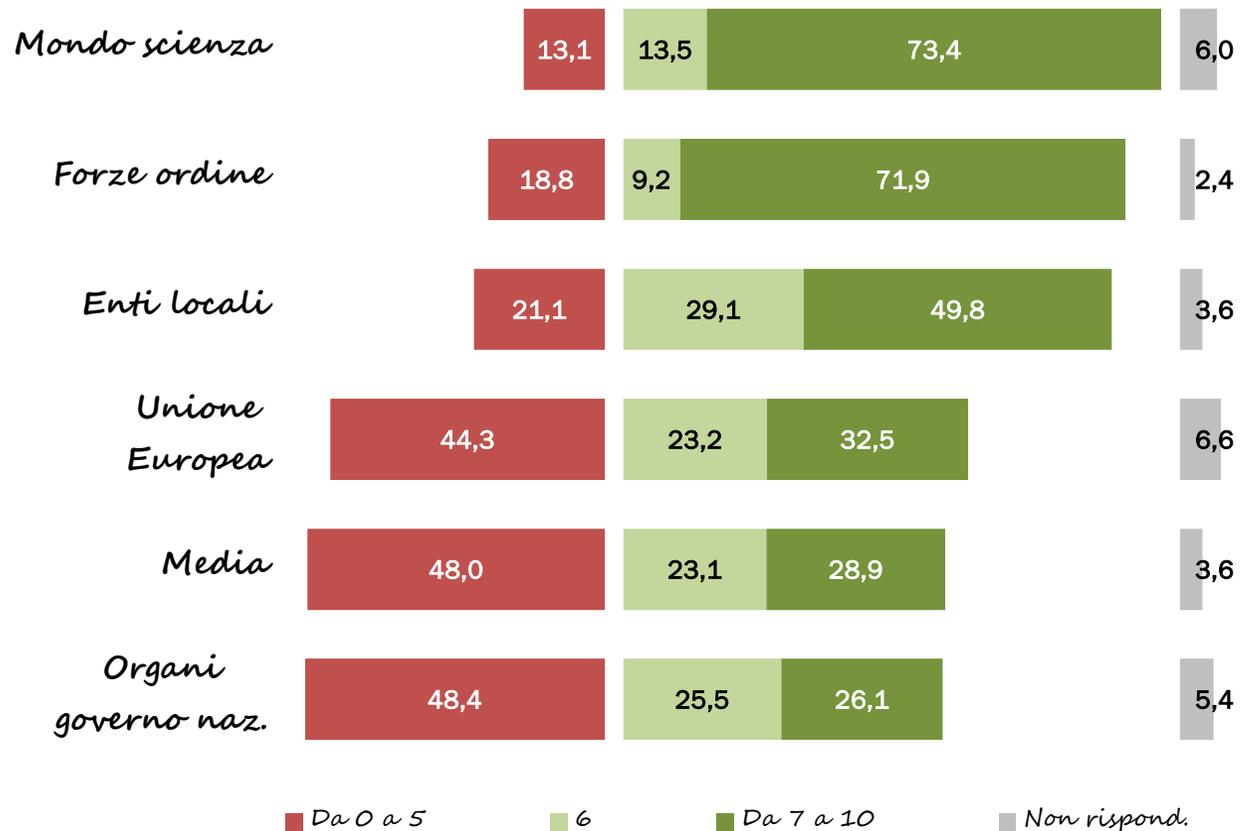
Rispetto all'anno precedente, nel 2023 nel complesso l'impegno sociale degli abitanti dell'Imolese rimane pressochè stabile, ma con un'intensificazione delle attività svolte con regolarità (che aumentano di circa 3 punti %),

Se la partecipazione a dibattiti e incontri rimane invariata, donazioni in denaro e attività di volontariato attivo, praticate sia saltuariamente che con cadenza almeno mensile, presentano trend positivi, con crescite intorno ai 5 punti %.

Fiducia nelle istituzioni



Lei personalmente, quanto si fida delle seguenti istituzioni? Voti da 0 a 10 (%)

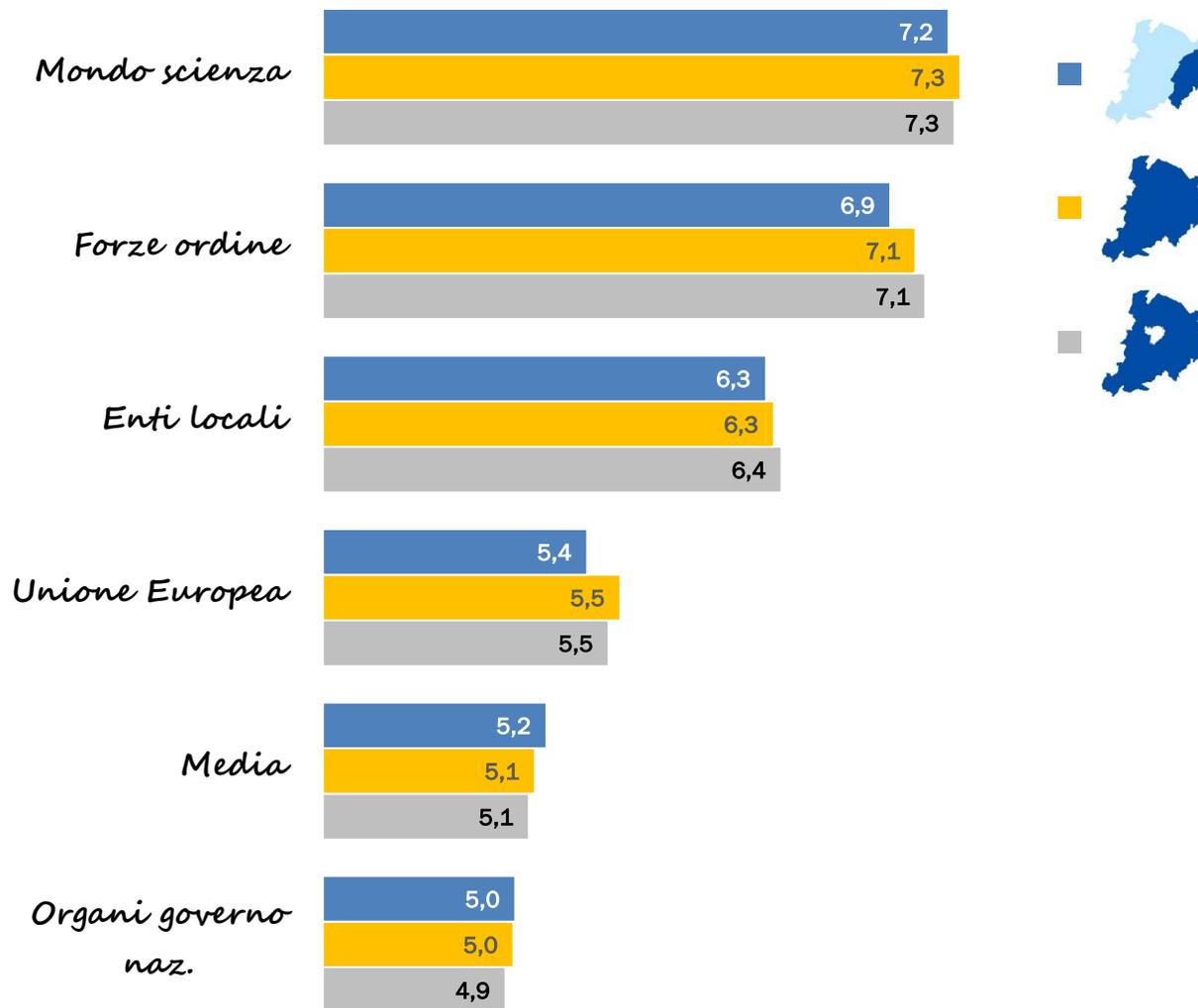


Agli intervistati è stato chiesto di esprimere un voto di fiducia da 0 a 10 verso alcune istituzioni o soggetti politici. Nel Circondario il quadro emergente si caratterizza per una chiara polarizzazione dei giudizi. Nettamente positivi quelli relativi a mondo della scienza, Forze dell'ordine, con valutazioni di piena promozione (voti 7-10) superiori al 70%. Risultati favorevoli anche per gli Enti locali, che raccolgono il 50% di voti elevati, e raggiungono il 79% sommando le sufficienze.

Dal lato opposto si evidenzia un aumento di sfiducia nei confronti dell'Unione Europea (44% di insufficienze), a cui si aggiungono i risultati sfavorevoli di organi di governo nazionale e media (entrambi con il 48% di bocciature).

Fiducia nelle istituzioni: confronto territoriale (voti medi)

Lei personalmente, quanto si fida delle seguenti istituzioni ? (%)



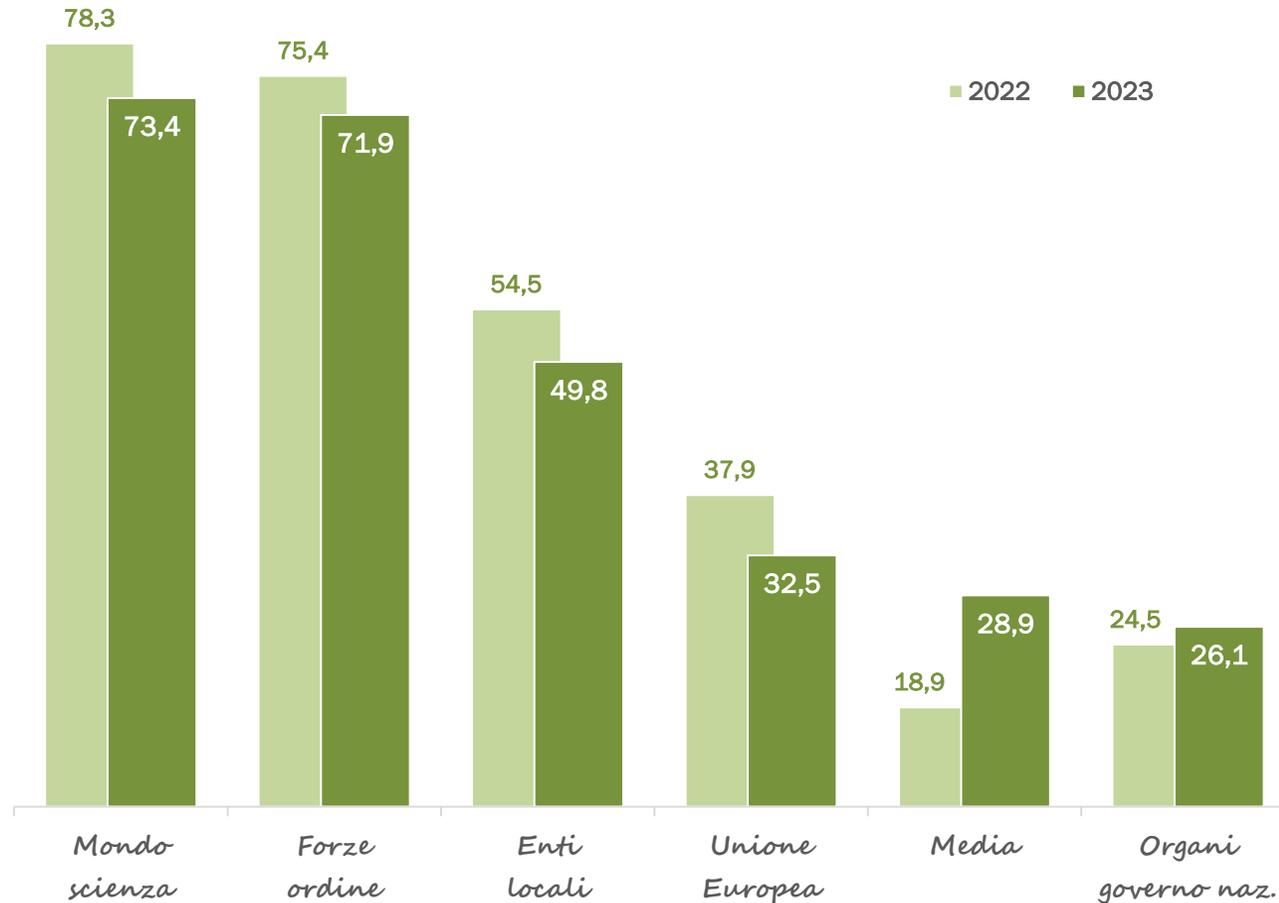
I punteggi medi confermano la gerarchia fiduciaria tra Istituzioni e soggetti a rilevanza pubblica. Nell'Imolese la media dei voti validi si aggira intorno al 7 per scienza e Forze dell'ordine; gli Enti locali raggiungono il 6,3, mentre la fiducia per le altre istituzioni risulta insufficiente, ma mai sotto al 5.

Non si riscontrano difformità territoriali marcate, soprattutto in termini di graduatorie. Si indica solo una tendenza, rispetto ad area vasta e suburbio, ad attribuire minore fiducia in particolare a Forze dell'ordine e Unione Europea.

Fiducia nelle istituzioni: confronto 2022-2023 (voti da 7 a 10)



Lei personalmente, quanto si fida delle seguenti istituzioni ? (%)

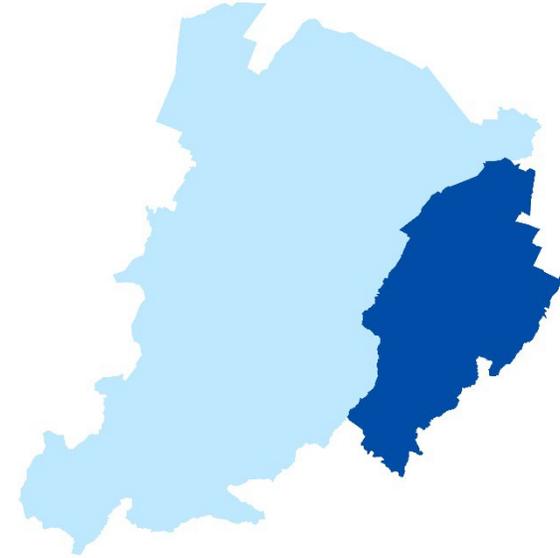


Nell'Imolese, in termini tendenziali si riscontra un generale consolidamento delle posizioni tra soggetti pubblici sottoposti a giudizio, ma con andamenti differenziati.

Rispetto all'anno precedente, nel 2023 si riduce la fiducia accordata a tutte le istituzioni che occupano le prime posizioni (con divari intorno ai 4-5 punti %), senza modificare di fatto la gerarchia.

Nella parte bassa della classifica i media superano gli organi di governo nazionale, in virtù di una crescita di 10 punti %.

Mobilità



Mezzi utilizzati

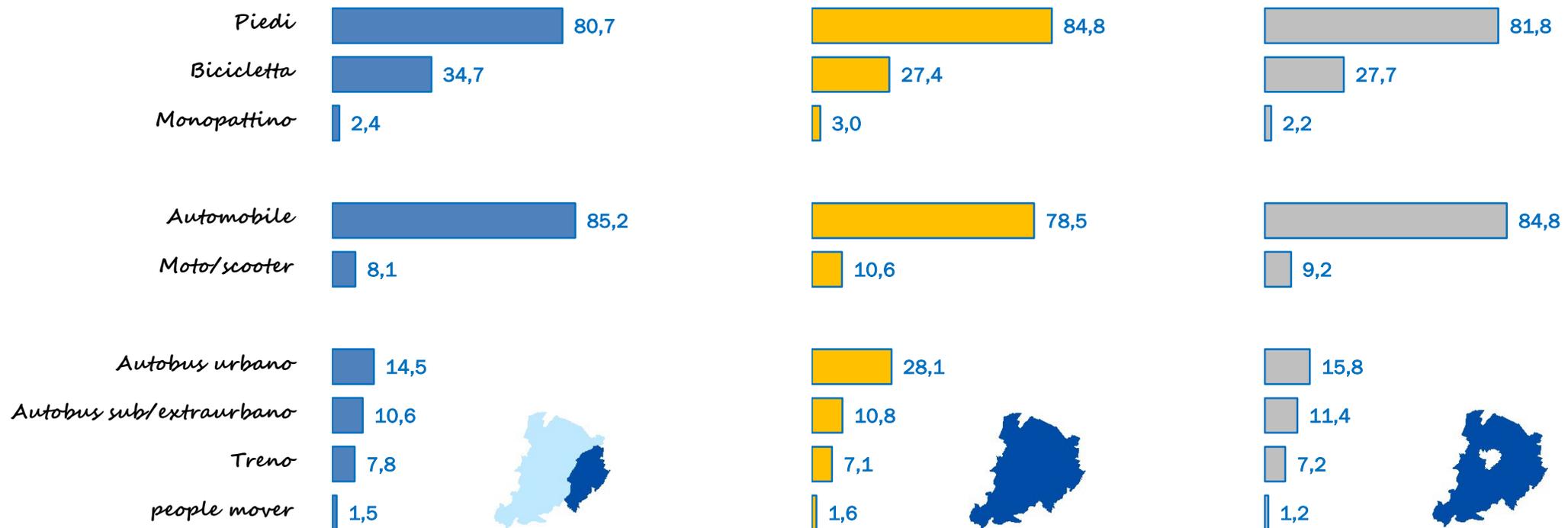
Frequenza di spostamento per motivi principali (lavoro, adempimenti, svago)

Collegamenti con mezzi pubblici

Mobilità - Mezzi utilizzati: frequenza settimanale (almeno 1 o 2 volte a settimana)

Se gli spostamenti a piedi trovano largo e diffuso ricorso come modalità settimanale di spostamento, l'automobile, tra i mezzi, rimane il più utilizzato, specialmente nel Circondario Imolese. La bicicletta assume un ruolo d'onore nel novero dei mezzi, soprattutto per la frequenza superiore a quella metropolitana e suburbana. I mezzi pubblici su gomma e su ferro, presentano un utilizzo secondario così come verificato dalla diffusione emersa nel resto del territorio.

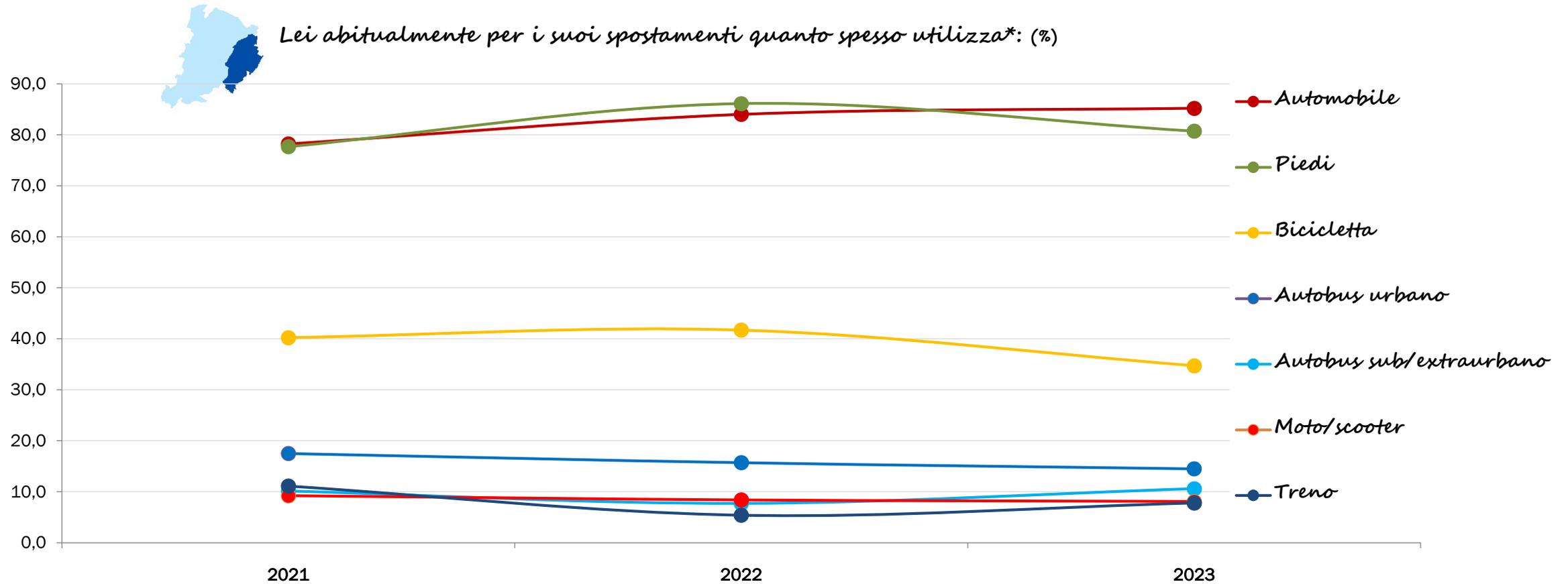
Lei abitualmente per i suoi spostamenti quanto spesso utilizza: (%)*



*Domanda a risposta multipla

Mobilità - Mezzi utilizzati: frequenza settimanale. Confronto temporale

La serie storica dei mezzi utilizzati evidenzia la crescita degli spostamenti effettuati con cadenza settimanale in automobile ed un calo di quelli a piedi e, in maniera più evidente, di quelli in bicicletta. I mezzi pubblici registrano un recupero, in particolare quelli a più lunga percorrenza (treno e bus extraurbano), mentre è ancora in lieve flessione l'autobus urbano. Sostanzialmente stabile l'uso settimanale di moto/scooter.

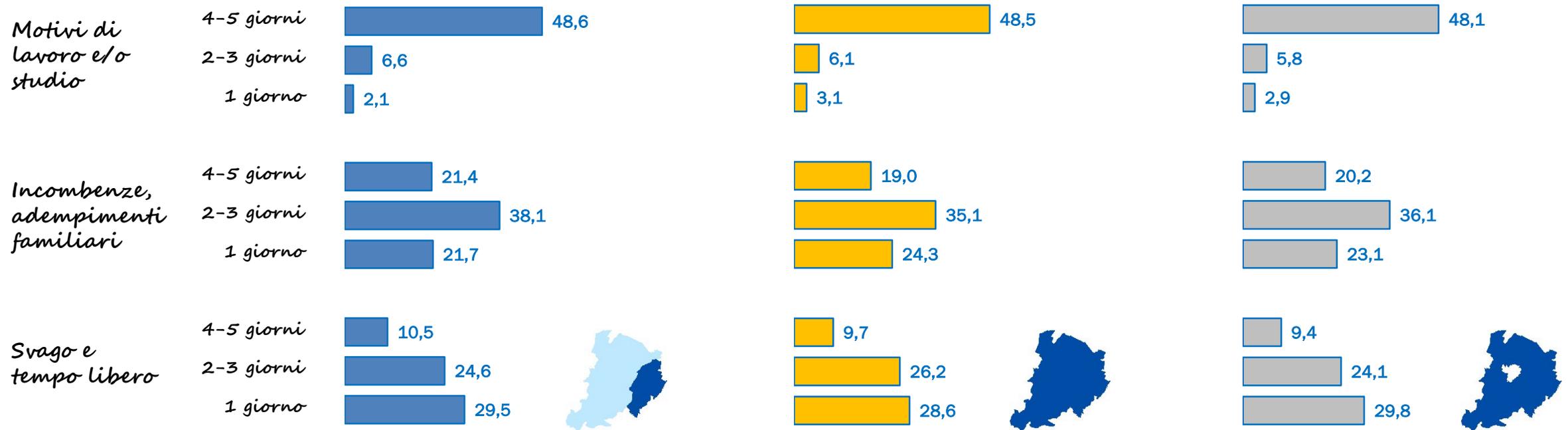


*Domanda a risposta multipla

Mobilità - Frequenza di spostamento e motivi

Il lavoro/studio è il motivo di spostamento settimanale che viene attuato con più frequenza: il 48,6% lo effettua 4-5 giorni la settimana, così come succede a livello metropolitano e suburbano, e coinvolge più del 57% dei residenti del Circondario Imolese. Il motivo che porta più persone dell'Unione a spostarsi settimanalmente è legato ad incombenze e adempimenti personali o familiari: oltre l'81% si sposta per tale ragione, con una distribuzione delle frequenze più bilanciata e orientata ai 2-3 giorni (38,1%). I motivi di svago, che portano il 64,6% degli individui a spostarsi, si concentrano su una frequenza settimanale più bassa (il 29,5% effettuati un giorno alla settimana).

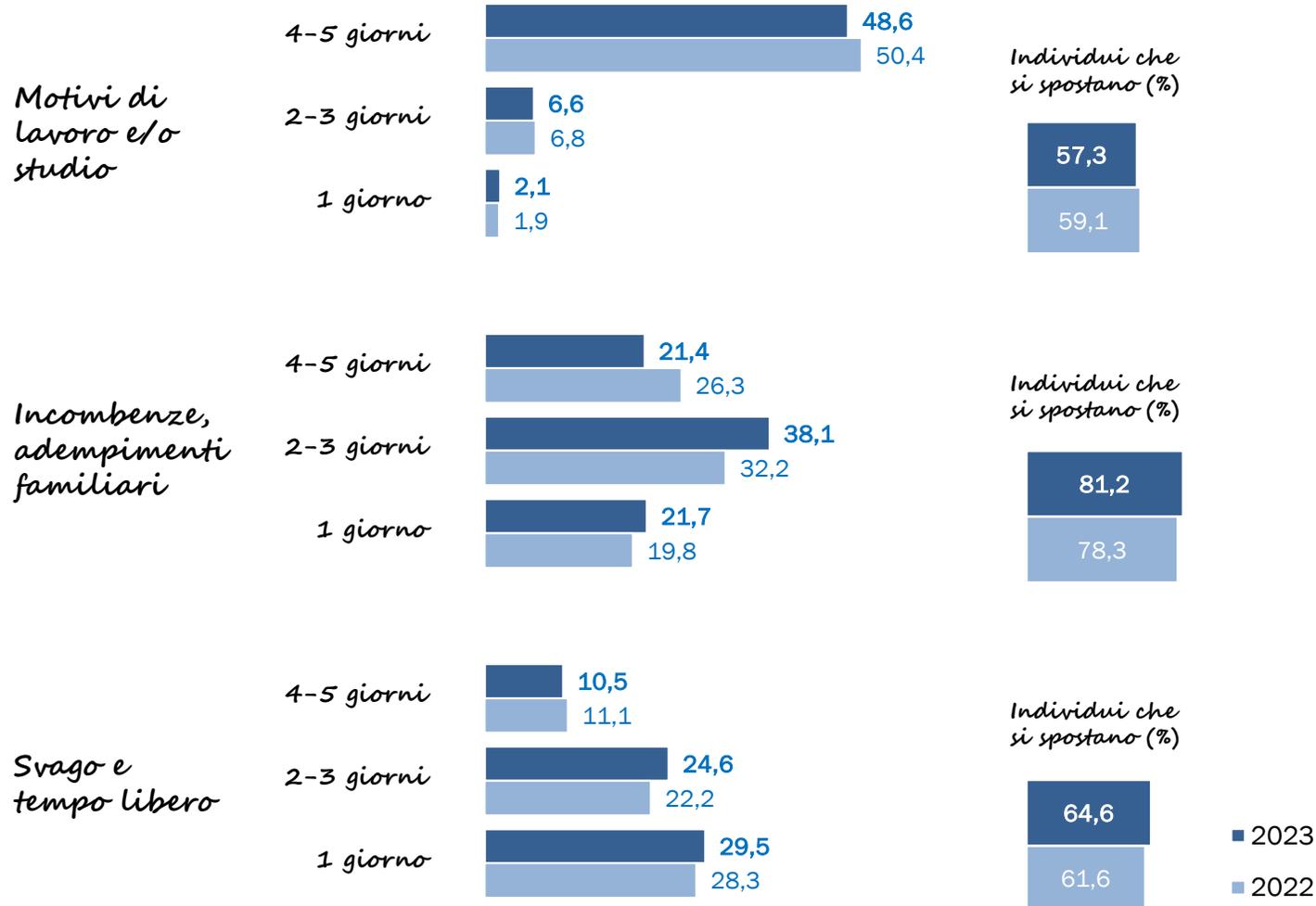
Lei abitualmente con quale frequenza settimanale si sposta per: (%)



Mobilità - Frequenza di spostamento e motivi. Confronto temporale



Lei abitualmente con quale frequenza settimanale si sposta per: (%)



Rispetto al 2022 nel Circondario Imolese appare in lieve calo la quota di chi si sposta settimanalmente per motivi di lavoro/studio, così come la frequenza maggiore (4-5 giorni) con cui vengono effettuati.

In crescita il numero di coloro che si muovono per incombenze e adempimenti personali o familiari, ma con uno scivolamento delle frequenze più alte verso quelle intermedie.

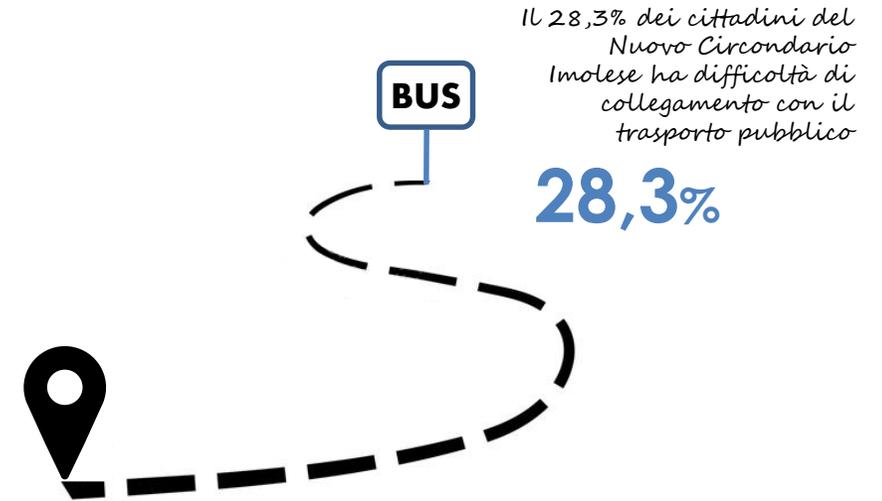
Cresce il numero di chi si sposta per svago e tempo libero con spostamenti in aumento fino a 2-3 giorni la settimana.

■ 2023
■ 2022

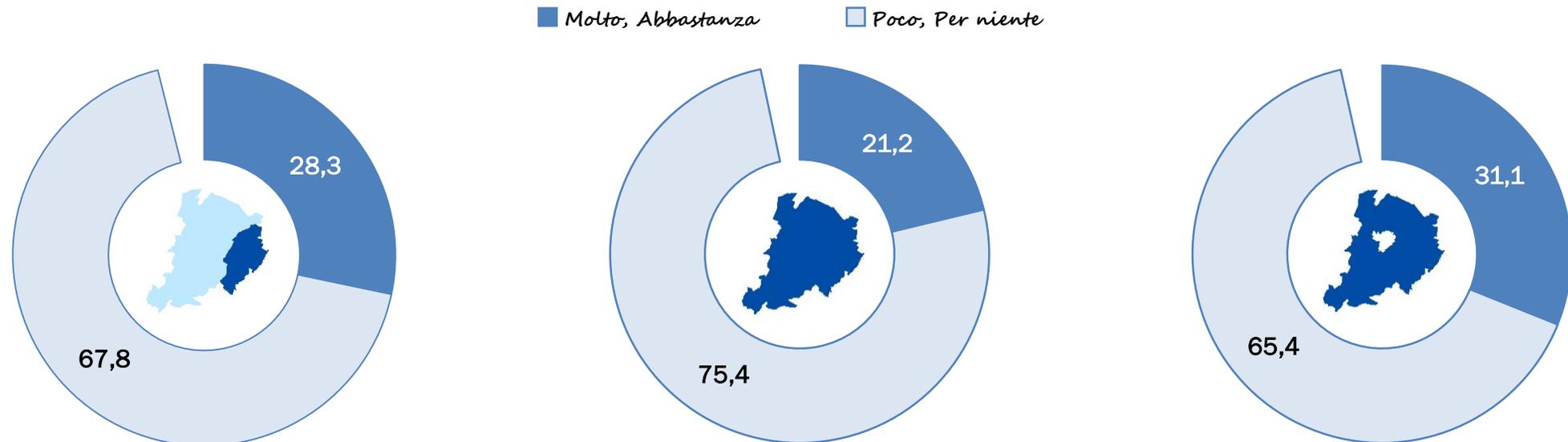
Mobilità - Collegamento con il trasporto pubblico

Le segnalazioni di **evidenti difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici** giungono dal Nuovo Circondario Imolese in maniera più consistente rispetto al dato medio metropolitano, sensibilmente inferiore in funzione del dato del capoluogo.

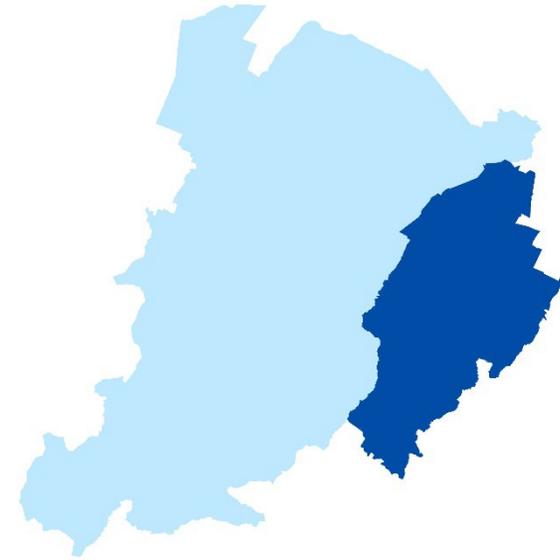
L'area critica evidenziata rimane però circoscritta a quella emersa nell'Area suburbana.



La zona in cui abita, presenta difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici? (%)



Benessere soggettivo



Soddisfazione per la propria vita

Soddisfazione per il proprio lavoro

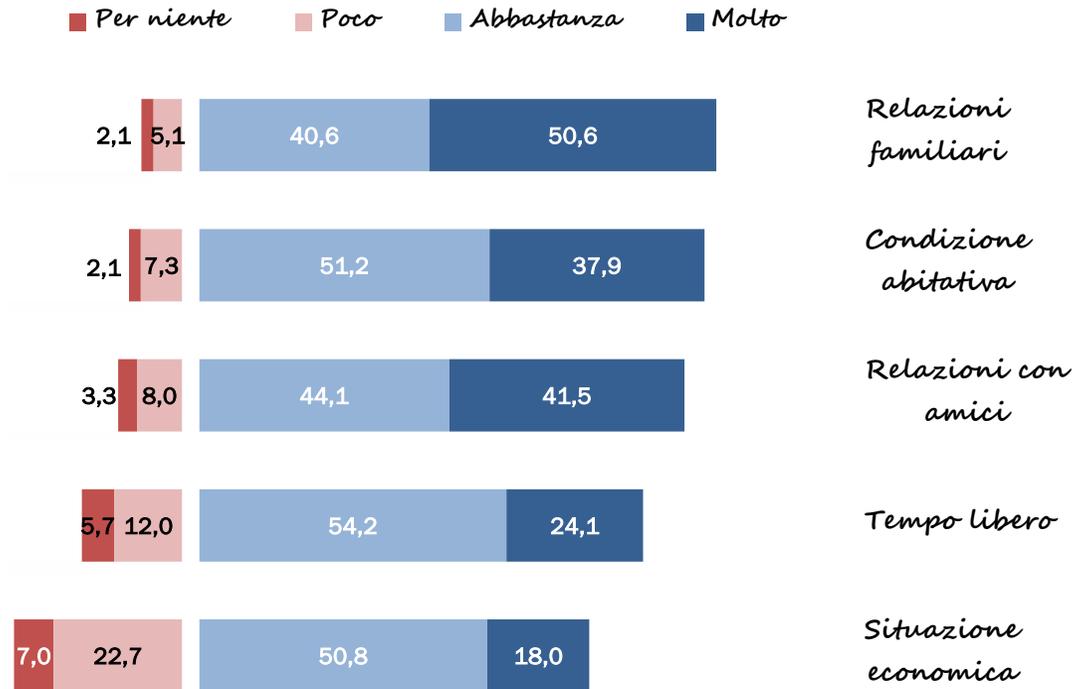
Condizioni di salute

Orientamento al futuro

Soddisfazione personale per i singoli aspetti della vita

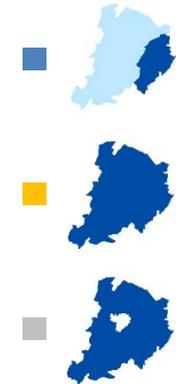
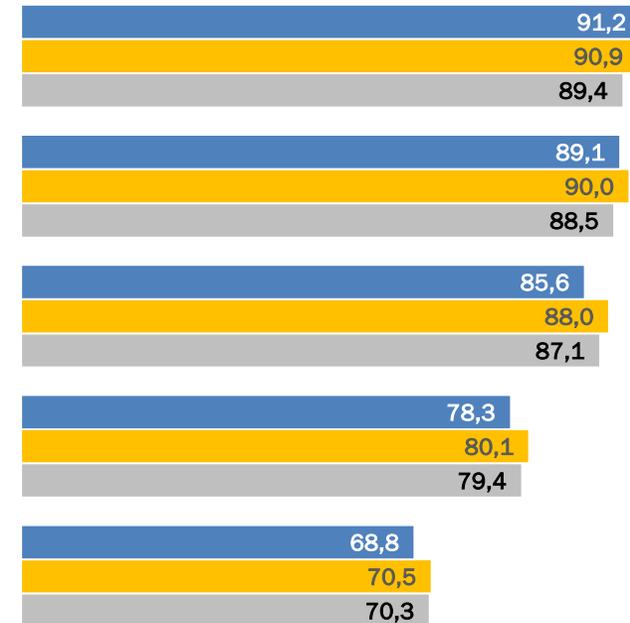


Quanto si ritiene soddisfatto dei seguenti aspetti della sua vita? (%)



Confronto territoriale:

molto/abbastanza soddisfatto/a (%)

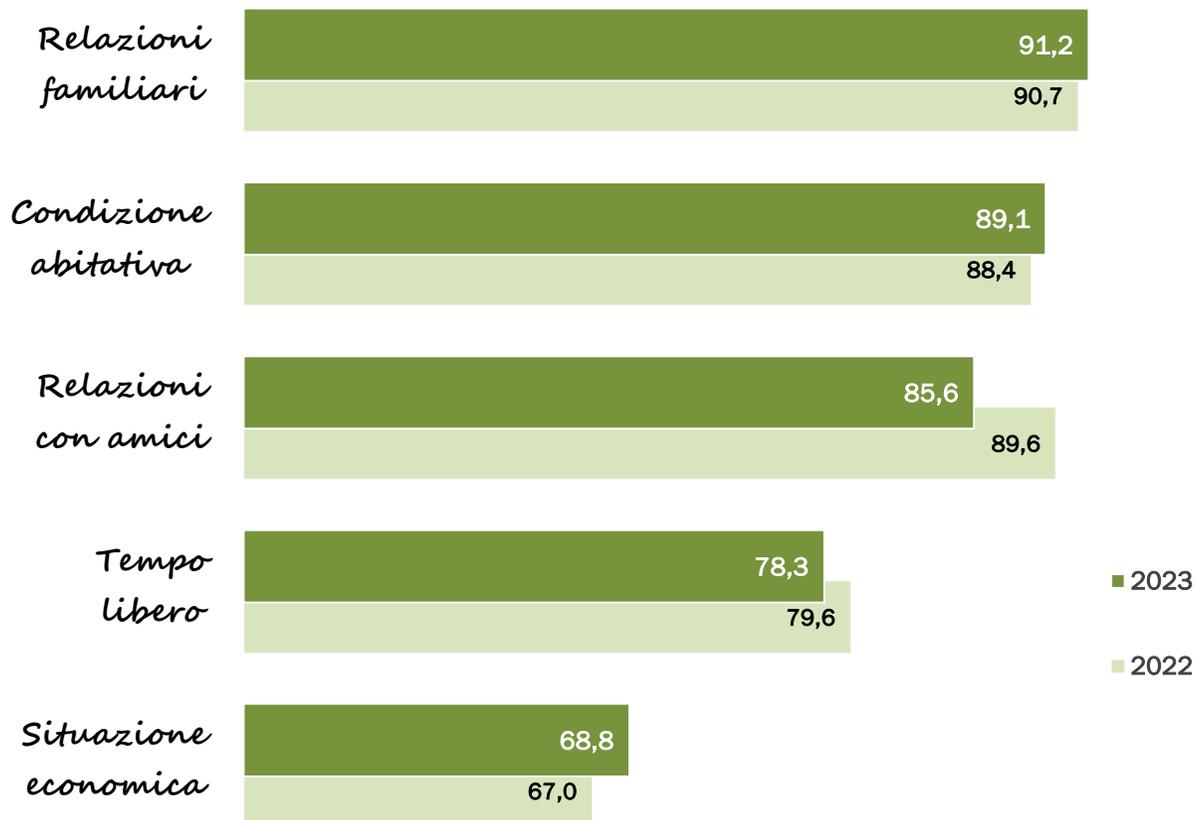


I cittadini del Circondario Imolese si dichiarano appagati dagli **aspetti della propria vita** indagati. Le valutazioni positive (molto e abbastanza soddisfatti) per le relazioni familiari e la condizione abitativa coinvolge circa il 90% dei cittadini. Giudizi favorevoli anche per relazioni amicali (86%) e il tempo libero (78%), mentre la situazione economica rivela un livello di criticità leggermente più elevato (3 rispondenti su 10 risultano insoddisfatti). I valori del comprensorio sono abbastanza in linea con quelli delle altre aree, anche se in genere tendenti lievemente al ribasso.

Soddisfazione personale per i singoli aspetti della vita: confronto 2022-2023 (molto/abbastanza)



Quanto si ritiene soddisfatto o insoddisfatto dei seguenti aspetti della sua vita? (%)

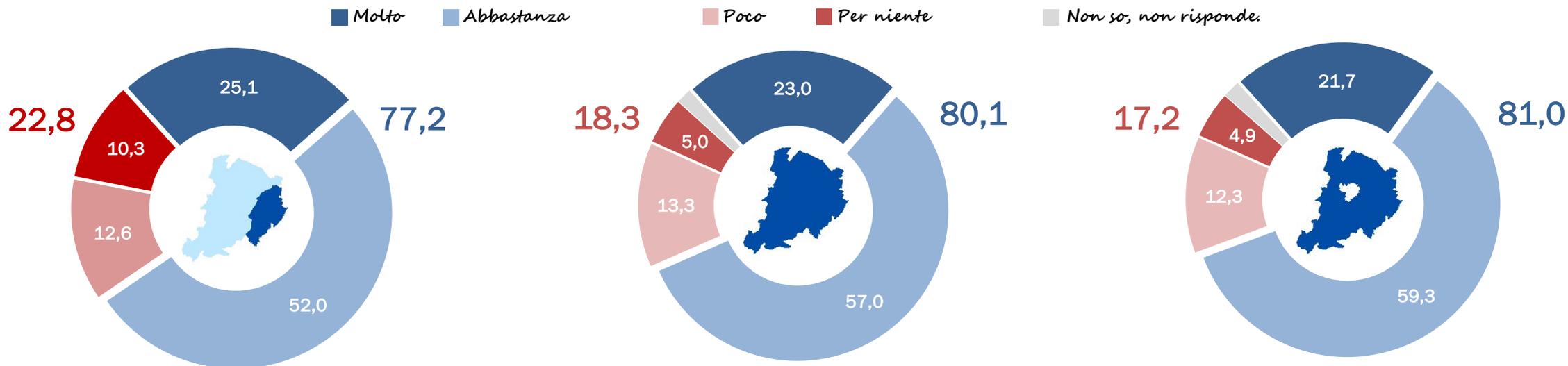


In termini tendenziali, nel 2023 nel Circondario si assiste ad una generale stabilità della soddisfazione rispetto al 2022, con alcune eccezioni.

Si registra un aumento contenuto del gradimento per la situazione economica, mentre si contrae di 4 punti % l'appagamento per la sfera relazionale con gli amici.

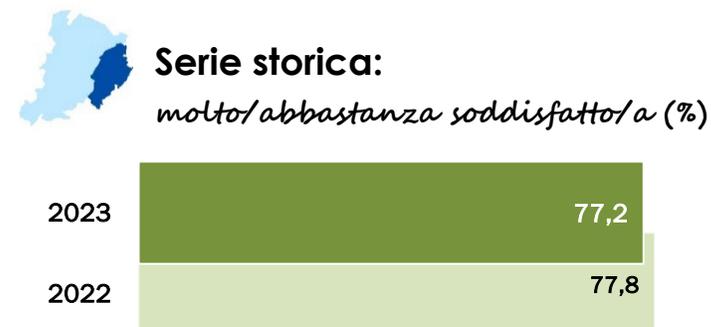
Soddisfazione personale per il proprio lavoro nel complesso

Quanto si ritiene soddisfatto o insoddisfatto del suo lavoro in generale? (%)



Oltre 5 lavoratori su 10 del Nuovo Circondario manifestano un forte apprezzamento per la propria condizione occupazionale, la quota raggiunge il 77% sommando anche gli abbastanza soddisfatti. Si attestano intorno al 23% gli scontenti, equamente divisi tra poco e per niente soddisfatti. L'analisi territoriale evidenzia un maggior appagamento tra i lavoratori dei territori più ampi, dove la soddisfazione è pari circa all'80% e oltre.

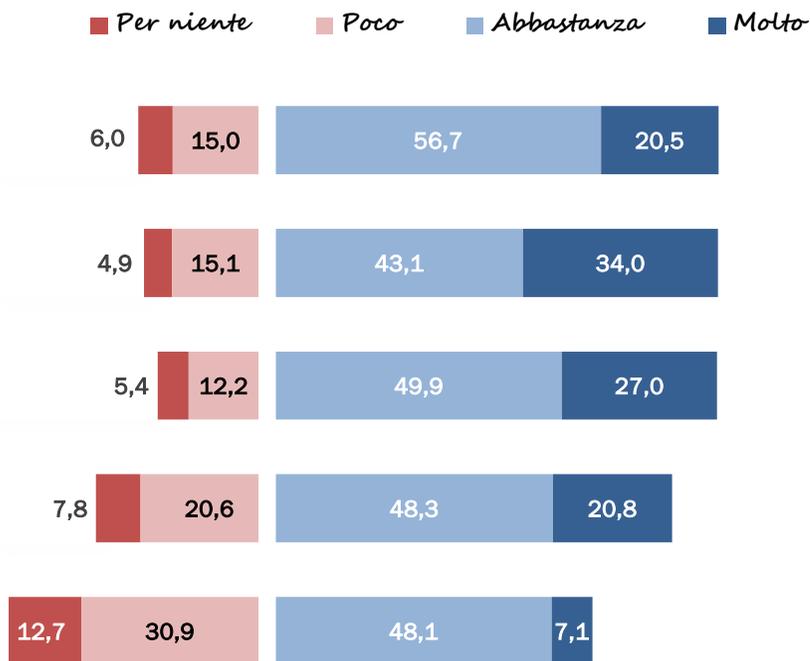
Rispetto al 2022, la soddisfazione dei lavoratori dell'Imolese rimane stabile, non riuscendo a recuperare il calo registrato nel biennio precedente (-6 punti %).



Soddisfazione personale per alcuni aspetti del proprio lavoro



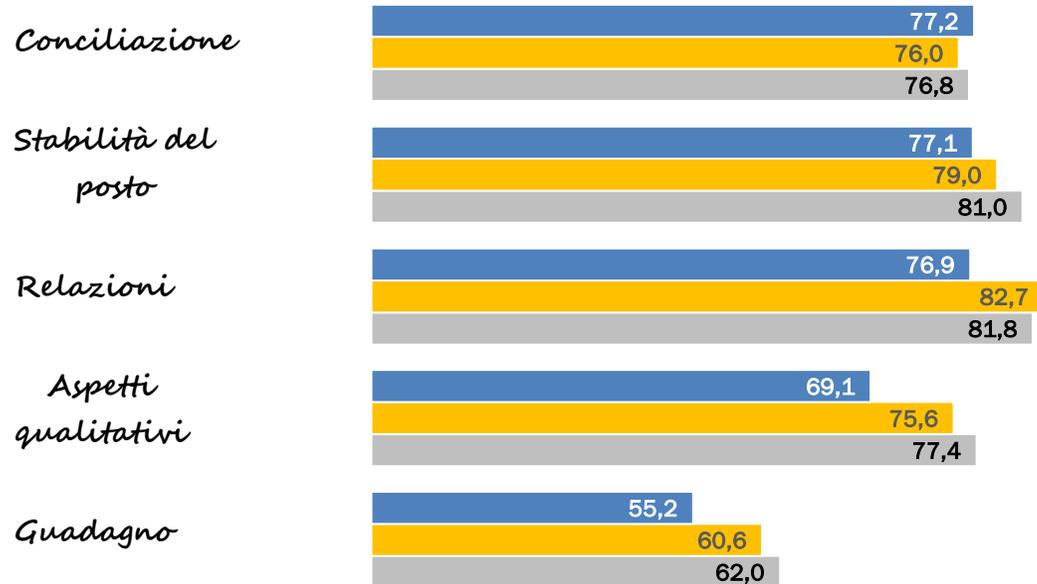
Quanto si ritiene soddisfatto o insoddisfatto dei seguenti aspetti del suo lavoro? (%)



I dati sulla soddisfazione per aspetti specifici del proprio lavoro riflettono un buon livello generale di appagamento (sopra il 70%). Solo le questioni economiche riportano critiche: le valutazioni positive (55%) prevalgono di poco sul malcontento (44%).

Confronto territoriale:

molto/abbastanza soddisfatto/a (%)

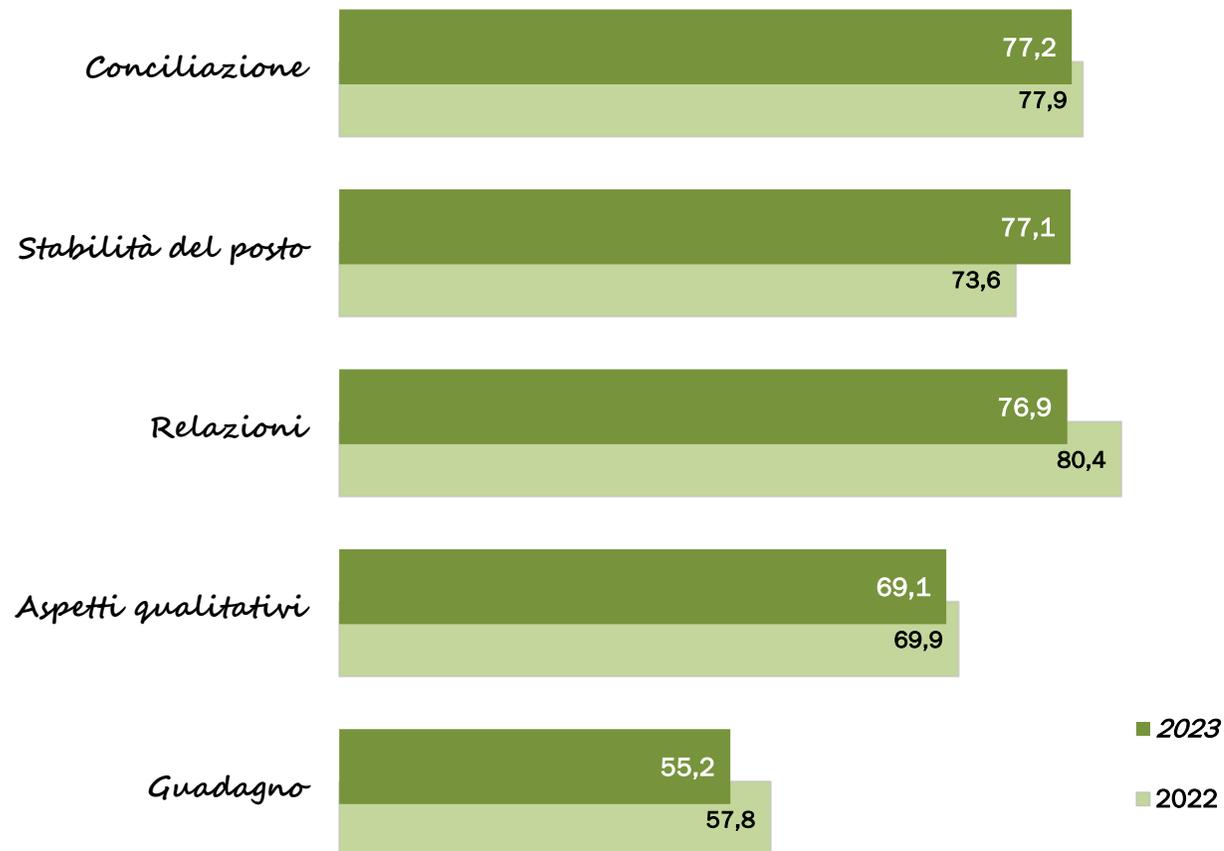


Il confronto territoriale evidenzia una maggiore soddisfazione degli occupati delle aree superiori rispetto a quasi tutti gli ambiti indagati (con divari più ampi per qualità, guadagno e relazioni). Solo la conciliazione non registra particolari difformità.

Soddisfazione personale per alcuni aspetti del proprio lavoro: confronto 2022-2023 (molto/abbastanza)



Quanto si ritiene soddisfatto o insoddisfatto dei seguenti aspetti del suo lavoro? (%)



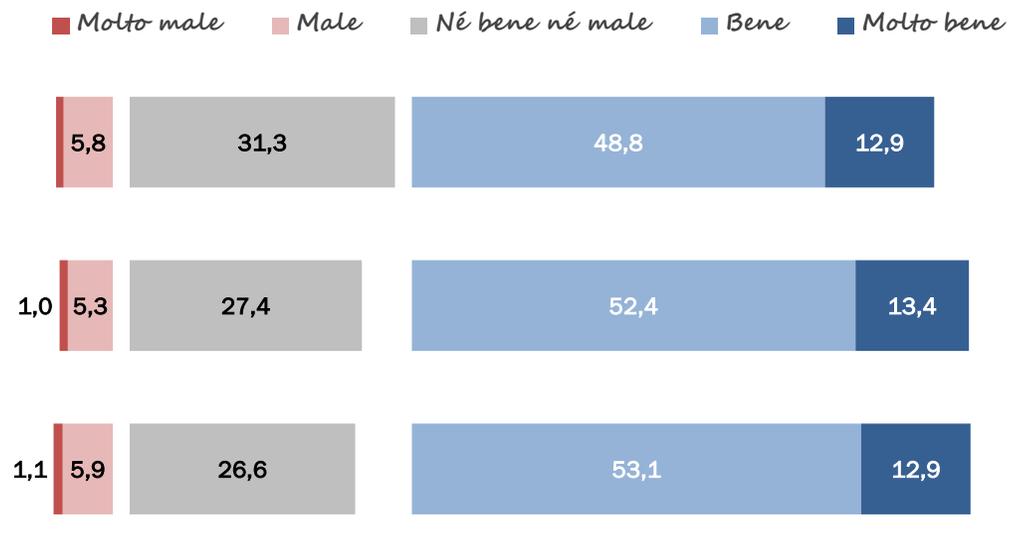
Nell'Imolese i dati 2023 sulla soddisfazione per i diversi aspetti lavorativi indicano dinamiche differenziate.

Si rilevano variazioni positive per la stabilità del posto di lavoro (con uno scarto di quasi 4 punti %). La conciliazione dei tempi di vita e lavorativi e gli aspetti qualitativi rimangono pressochè stabili (con un leggero calo).

L'appagamento per guadagno o stipendio e la sfera relazionale subisce invece una flessione pari a circa 3 punti %.

Condizioni di salute psico-fisica

Come va in generale la sua salute?



Negli ultimi 12 mesi quanto spesso si è sentito stressato/a?



Oltre il 60% dei rispondenti del Nuovo Circondario dichiarano un buon stato di salute, in particolare il 13% gode di ottima salute. I dati risultano peggiorativi rispetto ai livelli medi metropolitani e suburbani (66%), in virtù anche di una maggiore presenza nell'imolese di rispondenti che non si sbilanciano (31%).

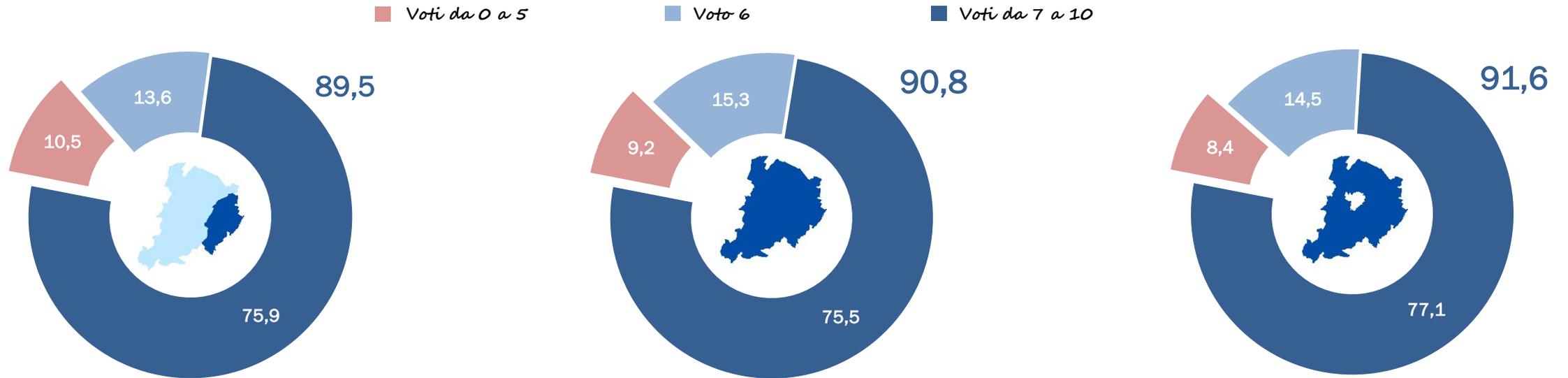
In tutte i territori l'area critica riguarda circa il 7%.

Lo stress impatta in modo costante sulla vita di 3 cittadini dell'imolese su 10. La medesima quota (30%) riguarda anche coloro che dichiarano di non soffrire di tale disturbo (se non saltuariamente). Prevalgono, ma non in modo netto) le situazioni di medietà (38%)

Non si riscontrano differenze significative con le aree di riferimento.

Soddisfazione personale per la propria vita nel complesso (voti da 0 a 10)

Attualmente, da 0 a 10, quanto si ritiene soddisfatto o insoddisfatto della sua vita nel complesso? (%)



Esaminate le singole componenti, anche la valutazione complessiva della propria vita conferma un alto grado di soddisfazione per gli abitanti dell'Imolese: se il 76% assegna punteggi pienamente positivi (da 7 a 10), si raggiunge il 90% sommando le sufficienze (voto 6). Residuano a poco più del 10% gli insoddisfatti. L'appagamento diffuso si attesta su valori sostanzialmente simili a quelli dei territori più ampi, con una leggera prevalenza dell'area suburbana.

Nel Circondario i giudizi di piena soddisfazione (voti da 7 a 10) mostrano un netto miglioramento rispetto al 2022, crescendo di circa 5 punti %.



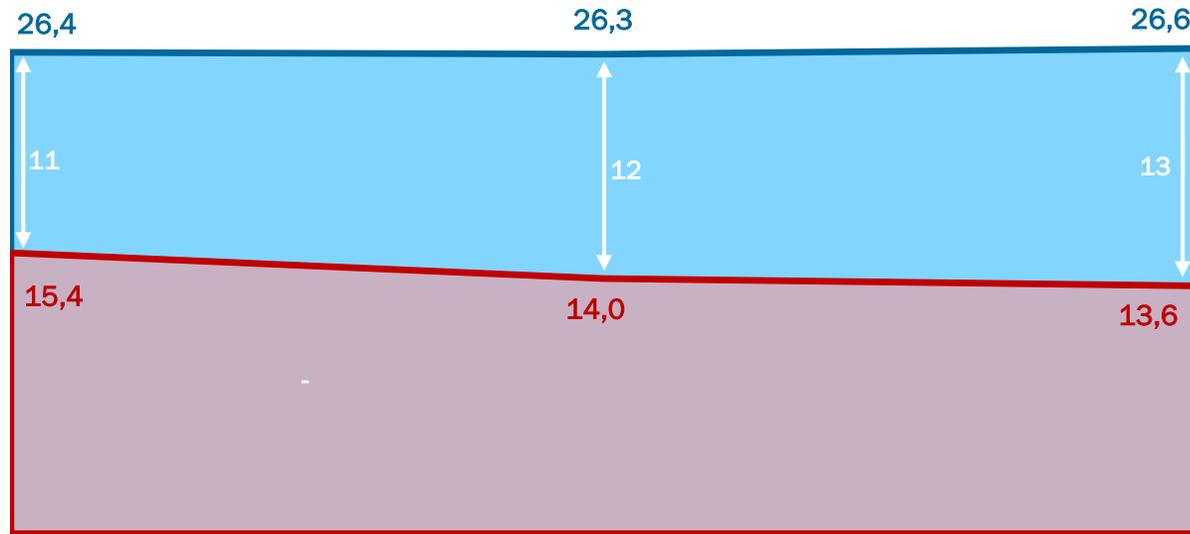
Serie storica:
Voti da 7 a 10 (%)



Orientamento al futuro

Nei prossimi 5 anni, Lei pensa che la sua situazione personale migliorerà, rimarrà uguale o peggiorerà ? (%)

■ Migliorerà ■ Peggiorerà



Le aspettative riguardo al proprio futuro rilevano nei Comuni del Circondario una prevalenza di visioni ottimistiche: se il 41% non prevede variazioni immediate, tra coloro che si sbilanciano, gli **ottimisti** superano di 11 punti % i **pessimisti** (26% contro 15%).

Se negli altri territori l'incidenza degli ottimisti si mantiene stabile, si rileva una lieve riduzione dei pessimisti (intorno al 14%), determinando una leggera flessione del divario tra le due visioni contrapposte della vita.





www.inumeridibolognametropolitana.it/

Rapporto a cura di:

Fabio Boccafogli e Paola Varini - Servizio Programmazione Strategica, Controllo e Statistica, Città metropolitana di Bologna

Direttrice Area Risorse Programmazione e Organizzazione della Città metropolitana di Bologna: Anna Barbieri